



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVANNI FALCONE”
Corso Umberto I, 8 - 90044 - Carini (Pa) - Tel. +39 091 8661302
MAIL: paic8bc00e@istruzione.it - PEC: paic8bc00e@pec.istruzione.it - Cod.Mecc. paic8bc00e - C.F. 97343620825

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO

2021-2022

TUTTE LE CLASSI E TUTTE LE DISCIPLINE

PREMESSA

(da: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Settembre 2012)

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

La programmazione disciplinare della scuola primaria dell' Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone" di Carini è stata elaborata tenendo conto delle Competenze chiave europee e nazionali, dei Traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze.

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

INDICE

EDUCAZIONE CIVICA in allegato

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

CLASSE PRIMA

Discipline di insegnamento: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Tecnologia

CLASSE SECONDA

Discipline di insegnamento: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Tecnologia

CLASSE TERZA

Discipline di insegnamento: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Tecnologia

CLASSE QUARTA

Discipline di insegnamento: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Tecnologia

CLASSE QUINTA

Discipline di insegnamento: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Tecnologia

INFORMATICA (Curricolo trasversale)

LINGUA INGLESE (Curricolo verticale)

RELIGIONE (Curricolo verticale)

VERIFICA e VALUTAZIONE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

ITALIANO

CLASSE I

COMPETENZE	ABILITA	CONOSCENZE
ASCOLTA E COMPRENDE TESTI ORALI. PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI ED INSEGNANTI RISPETTANDO IL TURNO.	<i>Ascolto e parlato</i> Ascoltare senza interrompere. Mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente per comprendere il messaggio. Ascoltare e comprendere comunicazioni di insegnanti e compagni. Intervenire rispettando il proprio turno. Intervenire rispettando l'argomento trattato. Esprimere spontaneamente un proprio pensiero. Raccontare in modo comprensibile esperienze personali. <i>Lettura</i> Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce. Leggere e comprendere parole, frasi, brevi e semplici testi rispettando i principali segni di punteggiatura.	Elementi fondamentali dell'ascolto e della conversazione: rispetto di alcune regole della comunicazione; interventi pertinenti nel rispetto dell'argomento trattato; domande appropriate; risposte chiare e coerenti; utilizzo di parole corrette e adeguate. I contenuti essenziali di un testo letto e/o ascoltato. I diversi caratteri grafici (lettura). Lettura di vocali, dittonghi e iati, sillabe dirette, inverse, sillabe con dittonghi, con dittonghi e iati, sillabe complesse, sillabe con digrammi... Lettura e comprensione di parole semplici e complesse. Lettura e comprensione di frasi nucleari semplici, ampliate, complesse, binucleari, interrogative, negative. Lettura e comprensione di brevi e semplici testi

METODO

Per l'apprendimento delle letto-scrittura, si utilizzerà il metodo sillabico, utile per tutti i bambini e particolarmente indicato per quelli che presentano una fragilità della funzione linguistica, difficoltà di attenzione e fragilità cognitiva.

Esso mantiene la corrispondenza sillaba orale/sillaba scritta, fin quando non nasce il processo spontaneo di confronto e analogia tra sillabe.

La padronanza di un sistema di scrittura sillabica implementa le abilità metafonologiche necessarie per l'accesso al sistema alfabetico; inoltre c'è il vantaggio di ridurre l'interferenza fra segmenti simili (F/V P/B D/T C/G).

I bambini arrivano alla scuola primaria particolarmente predisposti per l'apprendimento ed in particolare per imparare a leggere e a scrivere, è importante pertanto avvicinarli all'apprendimento delle strumentalità del leggere e dello scrivere con attività motivanti e graduali per evitare che, incontrando difficoltà, il loro interesse possa cadere.

Il carattere di scrittura che si userà sarà lo stampato maiuscolo perché è il più facile da riconoscere e riprodurre.

Nella presentazione delle lettere si inizierà dalle vocali. Gli alunni saranno invitati ad ascoltare la lettura di una storia, di una filastrocca, di una poesia....che servirà come pretesto anche per attività di comprensione oltre che per l'apprendimento dei fonemi. Individuata poi la parola che inizia con la lettera che si vorrà prendere in esame, verranno effettuati tutta una serie di giochi fonologici.

Poi i bambini saranno invitati ad effettuare prima su di un foglio immaginario i movimenti necessari per la scrittura di quel particolare carattere, in seguito uno alla volta, eseguiranno, sul grafema scritto in grande alla lavagna, i movimenti necessari per riprodurlo (facendo loro notare che le lettere hanno particolari regole di scrittura dall'alto in basso, da sinistra a destra per i movimenti circolari...) infine al proprio tavolo lavoreranno individualmente sul quaderno predisposto per la particolare attività, disegnando prima l'immagine della parola e poi effettuando gli esercizi di scrittura del grafema (sillaba) presentato.

Successivamente, quando la maggioranza degli alunni avrà conseguito con sicurezza l'apprendimento della letto-scrittura si passerà alla presentazione, per quegli alunni, di un altro carattere.

Verrà presentato lo stampato minuscolo, usato solo come carattere di lettura e non di scrittura perché la sua esecuzione richiede un impegno percettivo notevole. Questo carattere inoltre non è precursore del corsivo perché prevede movimenti molto diversi da quelli necessari per la scrittura in corsivo.

Gli alunni faranno solo esercizi di traduzione di scrittura dallo stampato minuscolo al maiuscolo e non viceversa.

Riguardo all'apprendimento del corsivo seguiremo il principio della massima gradualità perché l'approccio con questo tipo di carattere è abbastanza ostico.

Ogni alunno seguirà un percorso che li indirizzerà nei movimenti necessari alla scrittura di una specifica famiglia di grafemi che prevedono per la loro esecuzione movimenti simili.

Una volta effettuati i movimenti corretti per questo tipo di esercitazione, gli alunni si alleneranno a scrivere il grafema sul quaderno apposito.

Utilizzo di strumenti facilitanti

Nel corso dell'anno verranno adottati o costruiti degli strumenti per facilitare l'apprendimento, come ad esempio i lapis ergonomici per favorire la corretta impugnatura dello strumento e per prevenire atteggiamenti scorretti che si ripercuotono su di una scrittura che diventa spesso illeggibile, impedendo agli alunni di effettuare una revisione dei propri compiti. Altri strumenti facilitanti sono i quaderni a quadretti di 1 cm per la scrittura in stampato maiuscolo e quelli a righe di seconda per il corsivo, l'uso di un alfabetiere in cui le immagini ricordano la forma delle lettere...

Il metodo proposto per l'avvio alla lettoscrittura è il METODO FONO-SILLABICO: associazione fonema - grafema, fusione sillabica secondo le catene foniche, formazione di parole bisillabe piane.

Un avvio fonetico alla lettura presenta molteplici vantaggi:

è relativamente semplice perché consiste nell'insegnare il suono di ogni singola lettera e di quelle poche combinazioni di lettere per le quali il grafema e fonema non corrispondono (ch, gh, cq, ecc.);
si presta ad una programmazione rigorosa e sistematica con la possibilità di calibrare per difficoltà gli interventi;
gli errori di lettura nella fase successiva sono meno frequenti.

Tale metodo, però, non escluderà il ricorso a metodologie di tipo globale, essenziali per recuperare il valore del significato sintetico di una parola (associazione immagine-parola/cifra-parola), di una storia letta, di un'esperienza fatta, o dal bisogno di esprimere un'idea o un'emozione.

Il carattere usato inizialmente sarà lo stampato maiuscolo perché facilmente percepibile e riproducibile dal bambino, poi si passerà alla "traduzione" in stampatello minuscolo e, solo quando l'acquisizione sarà consolidata, si introdurrà il corsivo.

Consapevoli del fatto che i tempi di acquisizione delle tecniche di lettura e scrittura sono diversi da bambino a bambino, non si intende forzare o accelerare i ritmi individuali e collettivi per evitare sia la formazione di distorte conoscenze che la demotivazione per gli alunni più in difficoltà.

METODOLOGIA

La metodologia che sarà adottata nel percorso di insegnamento - apprendimento è sintetizzabile nei seguenti punti:

instaurare in classe un clima favorevole alla vita di relazione e agli scambi comunicativi per educare gli alunni ai principi fondamentali della convivenza democratica: saper ascoltare ed essere ascoltati, condividere, confrontarsi, negoziare conflitti;
partire dalla realtà degli alunni, dai loro vissuti, dalle loro produzioni linguistiche spontanee;
curare la conversazione abituando gli alunni sia alla corretta turnazione degli interventi sia all'ascolto attivo di ciò che viene detto;
sostenere la motivazione ad apprendere non caricando le discipline di pesanti tecnicismi, ma legandole il più possibile a situazioni d'uso funzionale e operativo – concreto;
promuovere la motivazione e l'interesse negli alunni per i vari percorsi di apprendimento;
rispettare i ritmi, i tempi personali, gli stili cognitivi di ogni alunno;
promuovere l'autostima;
attivare forme di conoscenza della realtà attraverso processi di problematizzazione, rappresentazione, sistematizzazione;
sollecitare sempre la creatività personale del bambino nell'approccio conoscitivo e interpretativo della realtà;
adottare comportamenti coerenti e comuni tra i docenti di classe, per fronteggiare situazioni "straordinarie" e di routine, al fine di realizzare l'unitarietà dell'azione educativa garantendo agli alunni chiarezza, , sicurezza e abituandoli a vivere un'effettiva esperienza di convivenza democratica;
fare acquisire agli alunni atteggiamenti di rispetto verso le persone che operano nella scuola, verso i materiali, verso le regole condivise.

Gli alunni con particolari difficoltà saranno seguiti, per quanto possibile, in forma individualizzata con predisposte apposite semplificazioni degli argomenti trattati.

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, si terrà conto della realtà dei gruppi classe, degli stili di apprendimento personale degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione intesa come azione permanente precede, accompagna e segue i percorsi di apprendimento degli alunni. Assume funzione formativa in quanto rivolta non al giudizio dell'alunno, ma a modificare e adeguare le azioni del processo di insegnamento – apprendimento.

Le operazioni di verifica/valutazione dovranno consentire il rilevamento dei percorsi di apprendimento posseduti da ciascun alunno nei tre momenti che scandiscono l'iter formativo: iniziale, in itinere, finale.

Le prove di verifica forniranno costantemente all'insegnante elementi per rivedere e riadattare i percorsi, modulandoli sulle difficoltà e sui progressi manifestati in itinere di lavoro.

Agli alunni saranno somministrate verifiche di vario tipo, con riferimento all'obiettivo selezionato, all'argomento e ai contenuti.

Per la verifica delle competenze in lingua italiana, in classe prima non è sempre possibile predisporre prove di tipo oggettivo, in particolare per ciò che attiene alle capacità di tipo espressivo e di riflessione personale.

È indispensabile perciò una costante osservazione - ascolto degli alunni, in particolare per evidenziare le strategie di lavoro da essi messe in atto e le loro capacità espressive orali e scritte. Anche prove non strutturate, come la conversazione tra pari e con l'insegnante, entreranno a far parte del processo valutativo, in particolare per verificare negli alunni le capacità di ragionamento e di utilizzo di procedimenti funzionali alle consegne.

La valutazione, periodica ed annuale, degli apprendimenti sarà operata in riferimento agli obiettivi delle unità di lavoro; sul registro dell'insegnante e sul documento di valutazione, sarà effettuata come chiusura quadrimestrale mediante l'attribuzione non solo di voti in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

STORIA

CLASSE I

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
RICONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO DEL SUO AMBIENTE DI VITA.	<i>Uso delle fonti</i> Osservare e riferire cambiamenti prodotti dal passare del tempo su cose e persone legate all'esperienza personale. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni su fatti ed esperienze vissute.	I segni del tempo su persone, animali, oggetti, piante.
SI ORIENTA E COLLOCA NEL TEMPO FATTI ED ESPERIENZE VISSUTE.	<i>Organizzazione delle informazioni</i> Rappresentare attraverso immagini o simboli attività e fatti vissuti. Cogliere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, cicli temporali. Conoscere ed utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario, linea temporale). <i>Strumenti concettuali</i> Collocare gli eventi quotidiani in semplici schemi temporali. <i>Produzione scritta e orale</i> Conoscere ed usare correttamente gli indicatori temporali.	La successione cronologica in azioni, fatti e vicende. Il rapporto di contemporaneità tra azioni. La durata in avvenimenti vissuti. La ciclicità dei fenomeni temporali e la loro durata: momenti della giornata settimana mesi stagioni anno Lessico relativo agli organizzatori temporali.

METODO

In classe prima le insegnanti si propongono di partire valorizzando il bagaglio di esperienze relative ai concetti di tempo che i bambini hanno già acquisito in famiglia o durante il periodo trascorso nella scuola dell'infanzia. Si inizierà, quindi, rilevando le conoscenze e le abilità degli alunni per guidarli poi all'acquisizione dei concetti temporali che permettano lo sviluppo del sapere storico. Si partirà sempre dal vissuto dei bambini per far costruire ed acquisire le nuove conoscenze. Tutte le attività verranno presentate attraverso il gioco, la grafica, la drammatizzazione al fine di avviare la costruzione di linee e cicli del tempo anche visivi (strisce, cartelloni, calendari) che aiutino ad interiorizzare il concetto di tempo e della sua misura.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti verrà fatta in itinere e riferita alle attività programmate. Le verifiche si baseranno su osservazioni sistematiche, schede strutturate, conversazioni. Come elementi di valutazione del processo di apprendimento saranno osservati anche la partecipazione ai lavori, l'atteggiamento nell'attività e la cura dell'esecuzione delle consegne.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti sarà espressa non solo con voti in decimi, ma anche con descrittori e indicatori di livello anche nel giornale dell'insegnante e sarà utilizzata, assieme ad altri elementi di valutazione, per elaborare i giudizi descrittivi delle schede di valutazione quadrimestrale dei singoli alunni.

GEOGRAFIA

CLASSE I

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI.	ORIENTAMENTO Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	I termini delle relazioni topologiche: davanti/dietro, alto/basso, sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano, destra/sinistra.
UTILIZZA I PRIMI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA.	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' Leggere e costruire percorsi e mappe di spazi circostanti.	Posizione di oggetti e persone rispetto a sé e di oggetti in rapporto ad un punto indicato. Percorsi e mappe di spazi conosciuti. Concetto di pianta come impronta di un oggetto.
DESCRIVE AMBIENTI CONOSCIUTI NEI LORO ASPETTI ESSENZIALI.	PAESAGGIO Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	Differenza tra spazio interno ed esterno; confini di uno spazio. Lo spazio circostante attraverso i cinque sensi. La funzione di spazi definiti: scuola - casa.

METODO

In continuità con i concetti sperimentati, sia attraverso l'esperienza informale, sia durante gli anni della scuola dell'infanzia, la corporeità in forma ludica costituisce lo strumento di mediazione didattica che si fa carico di entrare in relazione con lo spazio vissuto, cioè con i luoghi dove l'alunno vive e agisce nella sua quotidianità. Dopo questo primo approccio si passerà all'osservazione diretta degli spazi con l'utilizzo di tutti i canali senso-percettivi. L'attività iniziale si riferirà al riconoscimento delle posizioni rispetto a sé, per poi spostare l'attenzione al riconoscimento di posizioni relative. Sarà costante l'uso di mediatori didattici iconici (disegni, fotografie, mappe).

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di verifica e valutazione è intesa come parte integrante del più ampio processo di insegnamento-apprendimento. Essa consentirà il riesame critico del progetto didattico e l'accertamento dell'efficienza e dell'efficacia di strategie e metodi utili al conseguimento. Pertanto saranno predisposti diversi tipi di prove:
osservazioni dirette di spostamenti secondo indicazioni date,
schede di verifica,
questionari vero o falso,
descrizioni orali di spazi e ambienti.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti sarà espressa non solo con voti in decimi, ma anche con descrittori e indicatori di livello anche nel giornale dell'insegnante e sarà utilizzata, assieme ad altri elementi di valutazione, per elaborare i giudizi descrittivi delle schede di valutazione quadrimestrale dei singoli alunni.

MATEMATICA

CLASSE I

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ALUNNO: USA IL NUMERO IN MODO CONSAPEVOLE UTILIZZANDO SIMBOLOGIA E TERMINOLOGIA APPROPRIATA.	NUMERI Confrontare quantità numeriche di insiemi attraverso la corrispondenza tra i loro elementi Contare oggetti o eventi, associando la sequenza verbale all'attività percettivo-motoria, usando i numeri fino a venti. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli e ordinarli. Rappresentare i numeri sulla retta . Riconoscere e rappresentare i numeri in modo codificato secondo il metodo analogico ("E.Toti+ 1A Collodi) come premessa per lo sviluppo del calcolo mentale.	Conservazione e confronto di quantità. Quantificatori. Corrispondenza biunivoca. Registrazione di numerosità mediante simboli non numerici. Il numero come proprietà di insiemi equipotenti. Associazione quantità-numero. Lettura e scrittura di numeri da 0 a 20 in cifre e in lettere. Uso della linea del 20 per il riconoscimento intuitivo della quantità Riconoscimento intuitivo della cinquina come componente di riferimento per la composizione del numero.

SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI	Confrontare i numeri naturali e riconoscere le relazioni di quantità. Determinare la posizione di un elemento in una successione ordinata Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Eeguire mentalmente e per iscritto semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali.	La successione numerica secondo la regola +1 e -1, precedente e successivo. Confronto e ordine di quantità e numeri utilizzando i simboli che indicano relazioni di maggioranza ($>$), minoranza ($<$) e uguaglianza ($=$). L'ordine ascendente e discendente dei numeri. I numeri ordinali. Raggruppamenti in base dieci Il valore posizionale delle cifre. Le coppie di addendi che formano i numeri. Addizioni e sottrazioni con il supporto di
--	--	---

RICONOSCE E RISOLVE SEMPLICI SITUAZIONI PROBLEMATICHE	Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Individuare ritmi in sequenze di oggetti, immagini, suoni. Leggere e rappresentare relazioni e dati. Riconoscere e analizzare situazioni problematiche. Rappresentare e risolvere situazioni problematiche.	Classificazioni secondo un criterio dato. Riproduzione di ritmi in successioni date. Lettura e costruzione di semplici grafici, diagrammi, tabelle a doppia entrata. Utilizzo del linguaggio matematico per la codifica di vissuti problematici quotidiani. Rappresentazione grafica di situazioni problematiche . Formalizzazione delle soluzioni .
---	---	--

METODOLOGIA

Ampio spazio verrà dato al coinvolgimento diretto del bambino per esplorare , sperimentare e osservare la realtà partendo dal gioco, dalle informazioni fornite dall'esperienza , dalle motivazioni che lo coinvolgono attivamente, per portarlo all'acquisizione di competenze per le quali prova reale interesse. Si proporranno attività e modalità atte ad instaurare in classe un clima favorevole alla relazione, agli scambi comunicativi alla valorizzazione delle capacità di ciascuno, quali premesse per lo sviluppo delle competenze sociale alla base del cooperative-learning.

La proposta didattica per l'insegnamento-apprendimento della matematica si baserà sempre sull'esperienza diretta degli alunni, attraverso una metodologia che li guida:

- alla ricerca personale di strategie per non contare (calcolo mentale);
- alla scoperta delle regole generali che conseguono ad aspetti contingenti rilevati dall'esperienza diretta;
- alla descrizione oggettiva dello spazio e dei suoi movimenti in esso;
- all'organizzazione di informazioni e alla rappresentazione di dati desunti da indagini e osservazioni di contesti concreti.
- alla ricerca di soluzioni intuitive nel "problem solving" tradotte solo successivamente nell'operazione aritmetica, come aspetto conclusivo formale;

Nello specifico:

le competenze numeriche verranno sviluppate tramite attività strutturate e l'utilizzo del metodo analogico .Si guideranno gli alunni ad affinare la comprensione del significato del numero, partendo dalle conoscenze pregresse per superare il conteggio, favorendo il riconoscimento intuitivo di quantità ordinate e strategie di calcolo . Si procederà alla conoscenza dei numeri in tre tappe, rispettando il senso corretto del trascounting relativo al metodo:

- Livello semantico (presentazione della quantità in palline posizionate in modo codificato)
- Livello lessicale (il nome delle palline) SEI
- Livello sintattico (segno grafico relativo alla quantità) 6

Si procederà da esperienze significative per condurre il bambino verso una prima generalizzazione, guidandolo a costruire ragionamenti formali, per poter operare con concetti matematici. Si ricorrerà anche ad una grande varietà di materiali strutturati e non, per rendere tangibile e verificabile ogni passaggio intuitivo e logico.

Saranno previste numerose attività di tipo dinamico e psicomotorio per avviare i bambini all'osservazione dell'ambiente, dei loro comportamenti spaziali per formalizzare le riflessioni in interpretazioni razionali e condivise.

Verranno proposte esperienze in contesti significativi, di ricerca di informazioni e dati per registrarli; inizialmente in libere rappresentazioni iconiche per analizzarli e organizzarli, successivamente, secondo criteri convenzionali, in semplici diagrammi e grafici.

Si procederà a tradurre in linguaggio matematico situazioni di vissuto quotidiano motivanti, per guidare i bambini a divenire consapevoli dei loro processi di pensiero, stimolando la capacità di argomentare e pianificare processi risolutivi utilizzando procedure di tipo matematico.

Ogni tappa del percorso didattico sarà presentata attraverso:

- mediatori attivi (esplorare, sperimentare, osservare)
- mediatori analogici (giochi, simulazioni, conversazioni)
- Mediatori strutturati (blocchi logici, linea del 20)
- mediatori iconici (rappresentazioni delle esperienze con materiali e disegni)
- mediatori simbolici (rappresentazione mediante codici e simboli).

Verranno realizzati laboratori di "Giochi matematici" sia in orizzontale che in verticale prevedendo la turnazione dei bambini laddove le condizioni della classe e le sue caratteristiche, rendono possibile e proficua tale modalità.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

L'apprendimento della matematica fornisce all'alunno gli strumenti per organizzare i dati offerti dalla percezione e dall'esperienza guidandolo all'acquisizione di un linguaggio specifico e di una struttura simbolica adeguata alla rappresentazione e alla formalizzazione di tale linguaggio, che i docenti dovranno valutare nelle diverse fasi.

Gli insegnanti progetteranno le attività necessarie per raggiungere le abilità, attraverso percorsi di metodo e contenuti individualizzati, così da trasformarle in reali competenze per ogni alunno. Si osserverà lo stile di apprendimento personale degli alunni rispettando le diverse fasi di maturazione

evidenziando i progressi e modulando la programmazione sulle necessità individuate. La valutazione consentirà al bambino di acquisire consapevolezza del livello delle proprie prestazioni, di riflettere sulle strategie di apprendimento da lui messe in atto e della loro efficacia.

I risultati delle prove forniranno al docente elementi di conoscenza per eventuali adeguamenti consentendo di progettare nuove strategie didattiche personalizzate .

Verranno utilizzate prove di vario tipo, con riferimento alla competenza, all'abilità e alle conoscenze. La valutazione, periodica ed annuale, degli apprendimenti degli alunni sarà effettuata come chiusura quadrimestrale mediante l'attribuzione non solo di voti in decimi ma illustrata con giudizio analitico e descrittivo del livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

SCIENZE

CLASSE I

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ALUNNO ESPLORA FENOMENI, OSSERVA E DESCRIVE OGGETTI, RICONOSCENDO PROPRIETÀ E FUNZIONI.	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne i materiali e riconoscerne alcuni modi d'uso Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà	Il tutto e le parti di oggetti di uso comune e loro utilizzo Classificazioni di oggetti in base al materiale di cui sono composti
RICONOSCERE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali Osservare anche con uscite all'esterno, alcune caratteristiche di piante e animali	Le fasi di sviluppo della pianta. Animali e vegetali: somiglianze e differenze. Classificazioni di animali e vegetali in base al luogo in cui vivono, al modo in cui si muovono ed al cibo

CONOSCE LA STRUTTURA DEL PROPRIO CORPO E HA CURA DELLA PROPRIA SALUTE	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconoscere e descrivere alcune caratteristiche del proprio ambiente. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo Utilizzare con proprietà gli organi relativi ai cinque sensi	 Esplorazione della realtà circostante attraverso i cinque sensi Organi di senso e percezioni sensoriali con utilizzo del relativo lessico specifico Il corpo e le sue parti
--	--	---

METODO

Si intende continuare a stimolare il processo che porta alla conoscenza dei fenomeni della realtà circostante attraverso l'osservazione diretta e la ricerca di risposte ai quesiti che emergono. La curiosità e la sperimentazione costituiranno il processo iniziale su cui organizzare il proprio sapere proponendo esperienze significative in continuità con l'approccio ludico proposto nella scuola d'infanzia. Attraverso l'attività diretta e laboratoriale si cercheranno di potenziare quelle abilità fondamentali dell'apprendimento scientifico come saper osservare, descrivere, definire, confrontare, misurare per avviare l'esperienza verso un processo sempre più vicino al metodo scientifico. Si valorizzeranno la discussione, la problematizzazione della realtà finalizzata a raccogliere dati sui quali riflettere e all'elaborazione di ipotesi da verificare.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi si attueranno osservazioni dirette dell'insegnante, attività laboratoriali, conversazioni e prove scritte differenti per tipologia. I criteri di misurazione delle prove varieranno a seconda della tipologia e del livello di prestazione richiesto. Per la valutazione si utilizzeranno i criteri concordati dai docenti dell'Istituto. Si opererà in modo che la verifica e la valutazione incidano positivamente sulla crescita personale e siano testimonianza della fiducia che l'insegnante ripone nelle risorse del bambino e nella sua disponibilità a cooperare per il suo apprendimento.

MUSICA

CLASSE I

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
ESPLORA, DISCRIMINA ED ELABORA FENOMENI SONORI DIVERSI.	Ascoltare e discriminare suoni e rumori della realtà ambientale. Attribuire significati a segnali sonori di vario tipo. Riconoscere le potenzialità sonore del proprio corpo. Riprodurre per imitazione facili sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti.	La sonorità di ambienti e oggetti naturali ed artificiali. Caratteristiche del suono (altezza – durata – intensità – timbro). Corpo e parti del corpo come strumenti sonori. Utilizzo di semplici strumenti a percussione.
ESEGUE COLLETTIVAMENTE E INDIVIDUALMENTE BRANI VOCALI E RITMICI DI VARIO GENERE.	Riprodurre semplici brani vocali con la voce e sequenze ritmiche con il corpo e/o strumenti a percussione.	Repertorio di semplici canti e brani musicali. Giochi vocali, filastrocche, giochi ritmici.
ASCOLTA SEMPLICI BRANI MUSICALI.	Ascoltare un brano musicale ed individuare alcune caratteristiche	Repertorio di brani per l'ascolto.

METODO

Prendendo come punto di partenza l'ascolto, le attività saranno mirate ad accrescere e potenziare la naturale predisposizione sonora di ciascun alunno.

Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo ad ascoltare, comprendere, memorizzare, produrre.

Le attività saranno operative, predisposte per coinvolgere attivamente gli alunni nella produzione sonora.

Si prediligerà il gioco guidato, elaborando esperienze di educazione all'ascolto e traduzione simbolica del linguaggio sonoro e di musica di insieme.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze si svolgeranno in itinere e si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento: all'attenzione e alla capacità di ascolto; all'intonazione e all'esecuzione di brani individuali e collettivi; all'interesse e al grado di partecipazione dimostrati.

La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: raggiungimento degli obiettivi previsti; partecipazione e lavoro svolto dai singoli alunni.

Sul registro dell'insegnante e sul documento di valutazione, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata come chiusura quadrimestrale mediante l'attribuzione non solo di voti in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

ARTE E IMMAGINE

CLASSE I

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI.	<i>Esprimersi e comunicare</i> Utilizzare correttamente lo spazio foglio per la rappresentazione iconica. Utilizzare correttamente il tratto grafico per la rappresentazione iconica. Utilizzare la tecnica della copiatura per imparare a disegnare. Utilizzare strumenti, materiali e tecniche diversi per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.	Orientamento nello spazio grafico. Uso corretto del tratto grafico. Impugnatura e direzionalità della mano. Disegno e coloritura. Ritaglio. Uso appropriato della colla.
RICONOSCE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DEL LINGUAGGIO VISIVO.	<i>Osservare e leggere le immagini</i> Riconoscere personaggi, azioni e ambienti nelle immagini osservate. Cogliere in un'immagine il messaggio comunicativo. Leggere sequenze narrative per immagini	Lettura di immagini e di sequenze di immagini.

METODO

Si darà spazio sia a lavori guidati sia all'espressione grafico-pittorica spontanea. I vari prodotti saranno raccolti e conservati nella cartelletta personale, quelli tridimensionali saranno portati a casa direttamente dai bambini.

Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda. Ognuno sarà libero, attraverso la propria espressione grafico-pittorica, di trasmettere emozioni, sentimenti e pensieri.

L'insegnante seguirà il processo creativo dei bambini, guidandoli ed offrendo loro suggerimenti e consigli per migliorare, correggere, completare le loro elaborazioni.

Si guideranno gli alunni a cogliere la caratteristica del "bello", inteso come valore da coltivare, attraverso il "vedere", il "guardare", l'"osservare".

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze si svolgeranno in itinere e si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento: alla capacità di osservazione, riflessione, comprensione delle attività proposte; alla produzione, alla cura e all'utilizzo della tecnica proposta; all'interesse e al grado di partecipazione dimostrati.

La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: raggiungimento degli obiettivi previsti; partecipazione e lavoro svolto dai singoli alunni. La valutazione, periodica ed annuale, degli apprendimenti degli alunni sarà effettuata in riferimento agli obiettivi delle unità di lavoro e verrà concretizzata mediante l'attribuzione non solo di voti in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

EDUCAZIONE FISICA

CLASSE I

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ALUNNO SI MUOVE NELLO SPAZIO IN MODO CONSAPEVOLE E COORDINATO.	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</i> Sviluppare, adeguare e consolidare lo schema corporeo. Migliorare la coordinazione segmentaria e globale. Conoscere, utilizzare e coordinare schemi motori statici e dinamici. Orientare i movimenti del corpo in relazione alle principale coordinate spaziali e temporali. <i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.</i> Utilizzare gesti e posture per rappresentare ed esprimere sequenze e stati d'animo.	Il corpo e le sue parti. Esercizi di equilibrio statico e coordinamento dinamico. Attività con piccoli e grandi attrezzi. Riconoscimento e riproduzione di semplici sequenze con il proprio corpo e con attrezzi. Percorsi, staffette. Sequenze gestuali e ritmiche in relazione a brani musicali

METODO

Partendo dal continuo bisogno di movimento del bambino, l'attività sarà svolta in parte in palestra e in parte negli spazi disponibili sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico, non solo negli orari dedicati all'educazione fisica. Si proporranno attività individuali e giochi di gruppo promuovendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo, scegliendo ogni volta il movimento più adatto e la direzione nello spazio, sviluppando il controllo posturale.

I bambini verranno guidati a valutare il proprio agire all'interno di un gruppo, muovendosi in spazi comuni, rispettando gli altri, comunicando e collaborando per il raggiungimento di scopi condivisi.

Sequenze gestuali e ritmiche accompagneranno canzoni e storie, favorendo la capacità espressiva e comunicativa attraverso il movimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze si svolgeranno in itinere. Si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento alle competenze che si intende sviluppare.

TECNOLOGIA

CLASSE I

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED E' IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE	VEDERE E OSSERVARE Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi, disegni.	Utilizzo del righello. Esecuzione di semplici esperimenti. Avvio alla costruzione guidata di semplici diagrammi e tabelle.
PRODUCE SEMPLICI MODELLI O RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO	INTERVENIRE E TRASFORMARE Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	Realizzazione di semplici manufatti. Ordinamento delle sequenze mediante il diagramma di flusso.

METODO

Affrontare gli argomenti relativi alla tecnologia con i bambini vuol dire partire dagli oggetti e dagli strumenti più vicini alla loro esperienza: infatti l'ambiente in cui essi vivono risulta fortemente contrassegnato da componenti tecnologiche che vanno analizzate e utilizzate correttamente. Gli alunni saranno guidati, in situazioni reali o didatticamente costruite, alla conoscenza e all'utilizzo consapevole e responsabile di oggetti e materiali. Le attività didattiche saranno impostate tenendo conto che l'atto del costruire è molto stimolante e soddisfacente per i bambini, perciò la modalità privilegiata sarà l'operatività.

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di verifica e valutazione è intesa come parte integrante del più ampio processo di insegnamento-apprendimento.

Essa consentirà il riesame critico del progetto didattico e l'accertamento dell'efficienza e dell'efficacia di strategie e metodi, utili al conseguimento delle competenze.

Pertanto saranno predisposti diversi tipi di prove:

- Osservazioni dirette del modo di operare
- Schede di verifica
- Verifiche orali

ITALIANO

CLASSE II

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
ASCOLTA E COMPRENDE TESTI ORALI.	<i>Ascolto e parlato</i> Ascoltare e comprendere comunicazioni di insegnanti e compagni. Ascoltare testi narrativi e descrittivi mostrando di saperne cogliere il senso globale. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	Elementi fondamentali dell'ascolto e della conversazione: - rispetto di alcune regole della comunicazione; - interventi pertinenti all'argomento trattato; - domande appropriate; - risposte chiare e coerenti; - utilizzo di parole corrette e adeguate.
PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI ED INSEGNANTI RISPETTANDO IL TURNO.	Intervenire negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. Intervenire rispettando l'argomento trattato. Raccontare in modo comprensibile esperienze personali rispettando l'ordine cronologico	Alcune modalità di scambi comunicativi: - conversazioni libere e guidate; - narrazione di esperienze; - racconti orali di storie lette o ascoltate. Tecniche di lettura.

CAPISCE E UTILIZZA NELL'USO ORALE E SCRITTO I TERMINI DEL VOCABOLARIO FONDAMENTALE.	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto e sulla conoscenza delle famiglie di parole Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze, attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato i termini conosciuti e le nuove parole apprese.	Arricchimento del lessico. Famiglie di parole Sinonimi e contrari.
PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO – SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE	<i>Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua</i> Riconoscere alcune fondamentali parti del discorso Riconoscere se una frase è costituita dagli elementi essenziali (soggetto, verbo e complementi necessari).	Le parti del discorso: articolo, nome, verbo, aggettivo qualificativo. L'enunciato minimo Le principali espansioni.

METODO

La lingua sarà presentata secondo la sequenza: comprensione, produzione.

Si stimolerà la discussione collettiva e si abitueranno gli alunni a gestire in modo ordinato le conversazioni chiedendo la parola, rispettando i turni, intervenendo in modo pertinente sul tema trattato.

Saranno stimolati alla motivazione e al piacere per la lettura.

Accanto a forme di espressione scritta spontanea, si inizierà a guidare gli alunni a produrre semplici testi di vario genere, principalmente di tipo narrativo e descrittivo.

Si consoliderà la conoscenza e l'uso delle convenzioni ortografiche.

Nell'analisi degli elementi morfo-sintattici della frase si procederà creando le condizioni favorevoli in modo tale che ciascun alunno arrivi alle conquiste più importanti non meccanicamente, ma riflettendo secondo le sue capacità e i suoi tempi.

Ogni attività proposta partirà sempre dall'esperienza; verranno inseriti gradatamente elementi nuovi stimolando gli alunni a rilevarli.

Gli alunni con particolari difficoltà saranno seguiti, per quanto possibile, in forma individualizzata con predisposte apposite semplificazioni degli argomenti trattati.

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, si terrà conto della realtà dei gruppi classe, degli stili di apprendimento personale degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione intesa come azione permanente precede, accompagna e segue i percorsi di apprendimento degli alunni. Assume funzione formativa in quanto rivolta non al giudizio dell'alunno, ma a modificare e adeguare le azioni del processo di insegnamento – apprendimento.

Le operazioni di verifica/valutazione dovranno consentire il rilevamento dei percorsi di apprendimento posseduti da ciascun alunno nei tre momenti che scandiscono l'iter formativo: iniziale, in itinere, finale.

Le prove di verifica forniranno costantemente all'insegnante elementi per rivedere e riadattare i percorsi, modulandoli sulle difficoltà e sui progressi manifestati in itinere di lavoro.

Agli alunni saranno somministrate verifiche di vario tipo, con riferimento all'obiettivo selezionato, all'argomento e ai contenuti.

Per la verifica delle competenze in lingua italiana non è sempre possibile predisporre prove di tipo oggettivo, in particolare per ciò che attiene alle capacità di tipo espressivo e di riflessione personale.

È indispensabile perciò una costante osservazione - ascolto degli alunni, in particolare per evidenziare le strategie di lavoro da essi messe in atto e le loro capacità espressive orali e scritte. Anche prove non strutturate, come la conversazione tra pari e con l'insegnante, entreranno a far parte del processo valutativo, in particolare per verificare negli alunni le capacità di ragionamento e di utilizzo di procedimenti funzionali alle consegne. La valutazione, periodica ed annuale, degli apprendimenti degli alunni sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi: sul Registro dell'insegnante, in riferimento agli obiettivi delle unità di lavoro; sul registro dell'insegnante e sul documento di valutazione, la valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata come chiusura quadrimestrale mediante l'attribuzione non solo di voti in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

STORIA

CLASSE II

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
RICONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO DEL SUO AMBIENTE DI VITA.	<i>Uso delle fonti</i> Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul passato personale, familiare e del proprio ambiente di vita. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	Tracce e fonti. La classificazione delle fonti.
SI ORIENTA E COLLOCA NEL TEMPO FATTI ED ESPERIENZE VISSUTE.	<i>Organizzazione delle informazioni</i> Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Cogliere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Conoscere ed utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario, linea temporale, orologio).	La successione cronologica in azioni, fatti e vicende. Il rapporto di contemporaneità tra azioni e tra eventi. La durata di azioni, avvenimenti, fenomeni. La ciclicità dei fenomeni temporali e la loro durata: giorno, settimana, mesi, stagioni, anno. Gli effetti del tempo su persone, animali, oggetti, piante. Il calendario.
USA LA LINEA DEL TEMPO PER ORGANIZZARE INFORMAZIONI E CONOSCENZE, PER INDIVIDUARE SUCCESSIONI, CONTEMPORANEITÀ, DURATE.	<i>Strumenti concettuali</i> Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. <i>Produzione scritta e orale</i> Verbalizzare l'ordine dei fatti rappresentati con linee del tempo. Usare correttamente gli operatori temporali per narrare storie, esperienze, attività, eventi...	L'orologio. La linea del tempo. Lessico relativo agli organizzatori temporali.

METODO

L'obiettivo principale del percorso storico della classe seconda sarà quello di condurre gli alunni al consolidamento delle strutture di base relative al tempo. Si valorizzerà l'esperienza dei bambini per guidarli all'acquisizione di coordinate temporali indispensabili per la graduale formazione del sapere storico. Le attività di apprendimento faranno perno sulla quotidianità e sull'operatività.

I vari aspetti del vissuto diventeranno oggetto di riflessione per avviare una prima lettura della realtà.

Verranno stimulate le capacità di osservazione, descrizione e rappresentazione; sarà promossa la realizzazione di linee e cicli temporali, anche visivi, per fissare il concetto di tempo e la sua misura; saranno proposte semplici ricostruzioni di avvenimenti.

I contenuti attingeranno alle esperienze di vita familiare e scolastica con l'utilizzo di giochi, immagini, oggetti e narrazioni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti verrà fatta in itinere e riferita alle attività programmate. Le verifiche si baseranno su osservazioni sistematiche, schede strutturate, conversazioni. Come elementi di valutazione del processo di apprendimento saranno osservati anche la partecipazione ai lavori, l'atteggiamento nell'attività e la cura dell'esecuzione delle consegne.

Sul registro dell'insegnante e sul documento di valutazione, la valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

GEOGRAFIA

CLASSE II

COMPETENZE	ABILITA	CONOSCENZE
SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI.	<i>Orientamento</i> Muoversi nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici. Riconoscere le relazioni spaziali nella rappresentazione della realtà.	I termini delle relazioni topologiche: davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra... La posizione di oggetti e persone rispetto a sé e di oggetti in rapporto ad un punto indicato.
UTILIZZA I PRIMI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA.	<i>Linguaggio della geo-graficità</i> Costruire semplici piante o mappe di ambienti noti. Riconoscere e rappresentare percorsi abituali effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare rappresentazioni di spazi conosciuti.	Spostamenti e percorsi: punti di riferimento, direzioni, distanze. I punti di vista nella rappresentazione di spazi e oggetti. La pianta. Ingrandimenti e riduzioni. I simboli e la legenda nelle rappresentazioni iconiche e cartografiche.
RICONOSCE IN UN TERRITORIO GLI ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI, NE COGLIE ALCUNE RELAZIONI.	<i>Paesaggio</i> Individuare gli elementi fisici ed antropici dell'ambiente di vita. Distinguere alcuni paesaggi riconoscendo gli elementi essenziali che li caratterizzano. <i>Regione e sistema territoriale</i> Cogliere le più evidenti trasformazioni operate dall'uomo in un territorio. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.	Spazi e confini. Gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Gli spazi privati, gli spazi pubblici e la loro funzione.

METODO

Si propone un itinerario graduale e molto operativo per guidare l'alunno a consolidare le strutture di base dello spazio.

Si partirà dalla percezione dello spazio rispetto a sé e ad altri, con giochi liberi e strutturati, si procederà con l'esecuzione di percorsi, esplorazioni nel territorio, riflessione su esperienze vissute fino ad arrivare alle semplici rappresentazioni cartografiche e alla lettura d'immagini utilizzando anche strumenti multimediali. Si avvieranno gli alunni ad analizzare in modo sempre più consapevole ogni elemento nel suo contesto spaziale, sia attraverso esperienze motorie che esperienze percettive- sensoriali.

Sarà costante l'uso di mediatori didattici iconici (disegni, materiale fotografico, mappe, ...).

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di verifica e valutazione è intesa come parte integrante del più ampio processo di insegnamento-apprendimento.

Essa consentirà il riesame critico del progetto didattico e l'accertamento dell'efficienza e dell'efficacia di strategie e metodi utili al conseguimento. Pertanto saranno predisposti diversi tipi di prove: osservazioni dirette di spostamenti secondo indicazioni date, schede di verifica, questionari vero o falso, descrizioni orali di spazi e ambienti.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello e sarà usata, assieme ad altri elementi, per elaborare i giudizi descrittivi del documento quadrimestrale.

MATEMATICA

CLASSE II

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
SI MUOVE CON BUONA SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI	<i>Numeri</i> Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... fino a cento. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Eseguire mentalmente e per iscritto addizioni e sottrazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.	Sequenza numerica entro il cento Aspetto cardinale e ordinale dei numeri. Concetto di minore e maggiore La decina e il centinaio. Scomposizioni e composizioni dei numeri. Addizioni e sottrazioni in riga entro il cento con strategie di facilitazione. Addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio. La reciprocità di addizione e sottrazione. Le tabelline.

METODO

La proposta didattica per l'insegnamento/apprendimento della matematica avrà inizio dall'esperienza concreta degli alunni, attraverso una metodologia basata sul "problem solving" e sul cooperative-learning.

Si partirà dal concreto per condurre il bambino verso l'astrazione e a potenziare in lui ragionamenti formali per poter operare su concetti matematici.

Si ricorrerà ad una grande varietà di materiali strutturati e non; si stimoleranno gli alunni a intervenire, fare osservazioni sulle situazioni della vita quotidiana e/o della realtà scolastica per trovare le regole, operare scelte di soluzioni utilizzando un linguaggio appropriato.

Ogni tappa del percorso didattico sarà presentata attraverso:

- mediatori attivi (esplorare, sperimentare, osservare)
- mediatori iconici (rappresentazioni delle esperienze con materiali e disegni)
- mediatori analogici (giochi, simulazioni, conversazioni)
- mediatori simbolici (rappresentazione mediante codici e simboli)

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di verifica e valutazione è intesa come parte integrante del più ampio processo di insegnamento-apprendimento. Essa consentirà il riesame critico del progetto didattico e l'accertamento dell'efficienza e dell'efficacia di strategie e metodi, utili al conseguimento delle competenze. Pertanto saranno predisposti diversi tipi di prove: prove oggettive, semistrutturate, aperte, osservazioni sistematiche da parte dell'insegnante.

SCIENZE

CLASSE II

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE E DEI COMPAGNI OSSERVA E DESCRIVE OGGETTI; PONE DOMANDE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI.	Esplorare e descrivere oggetti e materiali Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne le qualità e riconoscerne alcuni modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, solidi e gas.	Seriazione e classificazione oggetti in base alle loro proprietà. Distinguere gli stati della materia non vivente riconoscendo liquidi, solidi ed aeriformi. Sperimentare i cambiamenti di stato dell'acqua
RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI SVILUPPA ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITA' E MODI DI GUARDARE IL MONDO CHE LO STIMOLANO A CERCARE SPIEGAZIONI DI QUELLO CHE VEDE SUCCEDERE.	Osservare e sperimentare sul campo Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Osservare, con uscite all'esterno, alcune caratteristiche di piante e animali. L'uomo, i viventi, l'ambiente Riconoscere e descrivere alcune caratteristiche del proprio ambiente.	Le differenze tra viventi e non viventi. Animali e vegetali: somiglianze e differenze. Classificazioni di animali e vegetali in base al luogo in cui vivono, al modo in cui si muovono ed al cibo di cui si nutrono. Osservazione dei fenomeni atmosferici e del ciclo dell'acqua.

METODO

L'azione educativa sarà indirizzata a sviluppare negli alunni l'abitudine a porsi domande sull'ambiente naturale, i suoi fenomeni più evidenti e le sue leggi.

Si cercherà di stimolare nel bambino il gusto della scoperta come motivazione all'osservazione, alla riflessione e all'analisi.

Si ritiene essenziale l'uso della verbalizzazione orale. Pertanto le attività prevedono momenti di discussione collettiva, non considerata solo come espediente per accendere la curiosità, ma come parte integrante del lavoro.

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di verifica e valutazione è intesa come parte integrante del più ampio processo di insegnamento-apprendimento.

Essa consentirà il riesame critico del progetto didattico e l'accertamento dell'efficienza e dell'efficacia di strategie e metodi, utili al conseguimento delle competenze.

Pertanto saranno predisposti diversi tipi di prove:

Osservazioni dirette

Schede di verifica

Questionari vero o falso

Verifiche orali

MUSICA

CLASSE II

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
ESPLORA, DISCRIMINA ED ELABORA EVENTI SONORI DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO.	Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare fenomeni sonori. Individuare le principali caratteristiche di un suono. Riconoscere ed eseguire facili sequenze ritmiche. Usare la voce, oggetti sonori e semplici strumenti per riprodurre e produrre fatti sonori.	La sonorità di ambienti e oggetti naturali ed artificiali. Caratteristiche dei suoni: altezza, intensità, durata, timbro.
ESEGUE COLLETTIVAMENTE E INDIVIDUALMENTE BRANI VOCALI DI VARIO GENERE.	Cantare semplici brani con proprietà di ritmo e intonazione. Collegare canti, musiche e suoni alla gestualità e ai movimenti del corpo. Ascoltare un brano musicale e coglierne il messaggio comunicativo.	Repertorio di canti, anche gestualizzati. Giochi vocali, filastrocche. Paesaggi sonori (sonorizzazioni di ambienti o di brevi racconti).
ASCOLTA E DESCRIVE SEMPLICI BRANI MUSICALI.		Repertorio di brani per l'ascolto.

METODO

Si avvicineranno i bambini al suono e alla musica in un'ottica interdisciplinare integrando l'animazione, l'ascolto e l'educazione musicale con il linguaggio mimico – gestuale e l'espressione grafico – pittorica.

Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guideranno gli alunni nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarli a riflettere, a comprendere, a produrre.

Le proposte saranno operative, predisposte per coinvolgere attivamente i bambini e favorire un'acquisizione di tipo concreto.

Nelle attività di ascolto di brani d'autore si guideranno gli alunni ad individuarne le caratteristiche espressive e ad iniziare a coglierne alcuni aspetti formali.

Si curerà in particolare lo sviluppo del gusto estetico ed il piacere per la musica in tutte le sue manifestazioni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze si svolgeranno in itinere e si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento: all'attenzione e alla capacità di ascolto; all'intonazione e all'espressività nell'eseguire brani individuali e collettivi; all'interesse e al grado di partecipazione dimostrati.

La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: raggiungimento degli obiettivi previsti; partecipazione e lavoro svolto dai singoli alunni.

Sul registro dell'insegnante e sul documento di valutazione, la valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

ARTE E IMMAGINE

CLASSE II

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITA' RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE MESSAGGI ICONICI.	<i>Esprimersi e comunicare</i> Distinguere i colori primari e secondari, i colori complementari, i colori caldi e freddi. Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, la forma, il colore, lo spazio. Usare in modo intenzionale e creativo il colore. Produrre un testo visivo con un determinato scopo comunicativo. Realizzare tavole e semplici manufatti con strumenti, materiali e tecniche diversi.	Colori primari, secondari, complementari, caldi e freddi. Segno, linea, forma, spazio. Tecniche per realizzare prodotti grafici, pittorici, plastici.
CONOSCE GLI ELEMENTI DI BASE DEL LINGUAGGIO VISIVO.	<i>Osservare e leggere le immagini</i> Descrivere le caratteristiche principali di un messaggio iconico. Esprimere le sensazioni suscitate dall'osservazione di immagini. Cogliere in un'immagine il messaggio comunicativo. Discriminare immagini statiche e in movimento.	Lessico specifico nella descrizione degli elementi esaminati. Funzioni comunicative delle immagini. Elementi che caratterizzano staticità e movimento in un prodotto iconico.

METODO

Si darà spazio sia a lavori guidati, sia all'espressione grafico-pittorica spontanea. I vari prodotti saranno raccolti e conservati nella cartelletta personale, quelli tridimensionali saranno portati a casa direttamente dai bambini.

Gli alunni sperimenteranno le abilità di osservazione e di lettura – interpretazione, cureranno la sensibilità emotiva, per trasferirle nella elaborazione di prodotti iconici in cui possa esprimersi la loro originale personalità.

Verranno proposte tecniche diverse e si incentiverà l'uso di materiali e strumenti vari.

Si guideranno i bambini ad una fruizione sempre più consapevole delle opere d'arte, favorendo il cammino verso l'acquisizione di una personale sensibilità estetica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze si svolgeranno in itinere e si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento: alla capacità di osservazione, riflessione, comprensione delle attività proposte; alla produzione, alla cura e all'utilizzo della tecnica proposta; all'interesse e al grado di partecipazione dimostrati.

La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: raggiungimento degli obiettivi previsti; partecipazione e lavoro svolto dai singoli alunni.

Sul registro dell'insegnante e sul documento di valutazione, la valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

EDUCAZIONE FISICA

CLASSE II

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
ACQUISIRE PADRONANZA DEGLI SCHEMI MOTORI POSTURALI.	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> Conoscere e utilizzare i diversi schemi posturali. Coordinare e utilizzare schemi motori dinamici Sapere controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico del proprio corpo.	Flessioni, piegamenti, estensioni, circonduzioni, oscillamenti, rotazioni, piegamenti. Andature, corsa, salti, strisciare, rotolare, trasportare, spingere, tirare, lanciare, palleggiare. Eseguire percorsi, staffette. Esercizi di equilibrio statico
MUOVERSI METTENDOSI IN RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.	Conoscere i concetti spaziali e topologici. Consolidare la lateralità. <i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i>	Orientamento del proprio corpo con riferimento alle principali coordinate spaziali (destra, sinistra, davanti...) e temporali (prima, dopo durante...). Organizzare la propria posizione nello spazio in rapporto a oggetti e persone. Esecuzione di semplici sequenze di movimento o semplici coreografie. Riconoscimento e riproduzione di semplici sequenze con il proprio corpo e con attrezzi.

METODO

Partendo dal continuo bisogno di movimento del bambino, l'attività sarà svolta in parte nella palestra e in parte negli spazi disponibili sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico non solo negli orari programmati, ma anche durante le pause. Si proporranno attività e giochi individuali e di gruppo finalizzate ai perseguimenti contemporanei di più obiettivi: l'affinamento delle competenze, favorire la collaborazione, la socializzazione, la creatività.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze si svolgeranno in itinere di lavoro e si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento all'attenzione e alla capacità di eseguire un'attività seguendo le indicazioni date, e all'interesse dimostrato dall'alunno.

TECNOLOGIA

CLASSE II

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
CONOSCE E UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED E' IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE	Vedere e osservare Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni.	Il tutto e le parti di oggetti di uso comune e il loro utilizzo. Classificazione di oggetti in base al materiale di cui sono composti. Esecuzione di semplici esperimenti. Avvio alla costruzione guidata di semplici diagrammi e tabelle.
	Intervenire e trasformare Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni	Realizzazione di semplici manufatti. Ordinamento delle sequenze mediante il diagramma di flusso.

METODO

Affrontare gli argomenti relativi alla tecnologia con i bambini vuol dire partire dagli oggetti e dagli strumenti più vicini alla loro esperienza, infatti l'ambiente in cui essi vivono risulta fortemente contrassegnato da componenti tecnologiche.

Gli alunni saranno guidati, in situazioni reali o didatticamente costruite, alla conoscenza e all'utilizzo consapevole e responsabile di oggetti e materiali.

Le attività didattiche saranno impostate tenendo conto che l'atto del costruire è molto stimolante e soddisfacente per i bambini, perciò la modalità privilegiata sarà l'operatività.

Tecnologia non sarà considerata una disciplina a sé stante ma sarà oggetto di attività in più discipline (matematica, scienze, arte e immagine, ecc).

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di verifica e valutazione è intesa come parte integrante del più ampio processo di insegnamento-apprendimento.

Essa consentirà il riesame critico del progetto didattico e l'accertamento dell'efficienza e dell'efficacia di strategie e metodi, utili al conseguimento delle competenze.

Pertanto saranno predisposti diversi tipi di prove:

- osservazioni dirette del modo di operare;

- schede di verifica;

- verifiche orali.

ITALIANO

CLASSE III

COMPETENZE	ABILITA	CONOSCENZE
ASCOLTA TESTI ORALI COGLIENDONE IL SENSO E LE INFORMAZIONI PRINCIPALI. PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI ED INSEGNANTI RISPETTANDO IL TURNO E FORMULANDO MESSAGGI CHIARI E PERTINENTI.	<i>Ascolto e parlato</i> – Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. – Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. – Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. – Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. – Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. – Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	Modalità che regolano la conversazione e la discussione. Letture dell'insegnante e/o dei compagni/e. Informazioni principali di un testo orale Alcuni aspetti formali della comunicazione interpersonale: forme di cortesia, codici verbali e non. Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico Lessico di uso quotidiano e lessico specifico relativo alle discipline di studio.
LEGGE E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO, NE INDIVIDUA IL SENSO GLOBALE E LE INFORMAZIONI PRINCIPALI, UTILIZZANDO STRATEGIE DI LETTURA ADATTE AGLI SCOPI.	<i>Lettura</i> – Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. – Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si	Lettura di libri di vario genere Lettura silenziosa e ad alta voce (= leggere per sé e per gli altri). Letture tematiche (legate agli argomenti trattati in classe nelle diverse discipline). Significato contestuale delle parole.

	parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. – Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. – Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. – Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	Punteggiatura come lettura espressiva. Informazioni esplicite deducibili dal testo. Principali tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo e poetico. Elementi costitutivi di un testo. Titoli, immagini, didascalie.
		Informazioni principali di un testo: chi, cosa, dove, quando.
SCRIVE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA.	<i>Scrittura</i> – Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. – Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	Produzione di testi di tipologie diverse, con la relativa struttura di base, guidati, a gruppi e in autonomia. Dal testo lungo al testo breve. Uso delle parole legame Uso dei segni principali di punteggiatura. Uso adeguato del lessico.
CAPISCE ED UTILIZZA NELL'USO ORALE E SCRITTO I VOCABOLI FONDAMENTALI; CAPISCE ED UTILIZZA I PIU FREQUENTI TERMINI SPECIFICI LEGATI ALLA DISCIPLINA DI STUDIO.	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso	Esercizi di grammatica (ortografia, morfologia, sintassi). Uso dei segni principali segni di punteggiatura Esercizi di arricchimento lessicale.

RIFLETTE SUI TESTI PROPRI E ALTRUI PER COGLIERE LE REGOLARITÀ MORFOSINTATTICHE PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONE DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE	esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. – Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta – Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).	Uso del vocabolario.
--	--	-----------------------------

METODO

Per il conseguimento delle competenze prefissate, si terrà conto della realtà del gruppo classe, degli stili di apprendimento personali degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione.

L'insegnante intende avvalersi, secondo le situazioni, dei seguenti metodi:

- metodi attivi: far provare concretamente le cose, agire con strumenti, esplorare, muoversi, costruire, procedere per scoperta;
- metodi iconici: utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale, tramite esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, lavagna;
- metodi simbolici: fare lezione tradizionale attraverso l'uso della parola, spiegare, narrare, dialogare, far riflettere, ripetere verbalmente, interrogare, usare simboli, promuovere conversazioni;
- metodi analogici: simulare, giocare, fare drammatizzazione;
- metodi collaborativi: con le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.

Principi generali del metodo:

Muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni;
creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario;
creare situazioni comunicative orali e scritte anche con domande stimolo;
analizzare e confrontare esperienze;
avvalersi della lettura espressiva;
suscitare interesse e motivazione per quanto proposto;
riprendere i contenuti più volte: ripassare, richiamare, collegare tra loro concetti e idee;
guidare e informare, in modo particolare per l'autocorrezione;
considerare e trattare la lingua italiana come una cosa viva, con la quale si può giocare con fantasia: giochi linguistici, anagrammi, rebus...;
curare la corretta turnazione degli interventi e mantenere l'ascolto attivo su quanto detto nelle conversazioni e nelle discussioni, per rendere significativi i discorsi;
stimolare l'interesse per la lettura con strategie diversificate: lettura individuale, silenziosa, ad alta voce, dell'insegnante, libri della biblioteca scolastica, bibliotechina di classe;
proporre come scoperta l'analisi delle regole linguistiche, a partire dall'uso concreto della lingua orale e scritta.

Quadro generale delle attività

Il percorso programmato intende fornire agli alunni la piena e consapevole acquisizione degli strumenti della lingua e la comprensione della sua struttura. Si partirà con attività riferite alle competenze maturate dagli alunni per consolidarle e arricchirle, proponendo pratiche di lavoro volte a un uso sempre più funzionale delle abilità comunicative.

ASCOLTARE - PARLARE: attività mirate a fare acquisire agli alunni la capacità di sapere utilizzare strategie di ascolto finalizzato e di ascolto attivo; riflessione sulle situazioni presentate, nelle quali i bambini potranno esprimere la propria opinione, il proprio giudizio e confrontarsi criticamente con gli altri; costruzione di schemi e mappe per l'esposizione orale di contenuti.

LEGGERE E COMPRENDERE: letture su un'ampia varietà di testi, per scopi diversi e con strategie funzionali al compito; attività finalizzate alla comprensione e all'analisi di varie tipologie testuali; lettura a voce alta, come momento di socializzazione e di discussione; lettura silenziosa, come momento di ricerca autonoma e individuale per lo sviluppo delle capacità di concentrazione e di riflessione critica.

SCRIVERE: attività di produzione o rielaborazione di testi oggetti di studio, sulla base di modelli proposti; progettazione e pianificazione di testi anche attraverso schemi e scalette già preordinati.

RIFLETTERE SULLA LINGUA: ampio spazio alle attività di consolidamento sull'ortografia, per riprendere in modo sistematico le regole per scrivere correttamente le parole e utilizzare i segni di punteggiatura in funzione espressiva; riflessioni sulla forma e sul significato delle parole e analisi del processo evolutivo della lingua italiana; attività sulla funzione che le parole svolgono all'interno di una frase e classificazione attraverso l'analisi grammaticale; attività sul riconoscimento degli elementi fondamentali della frase attraverso l'analisi logica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le **verifiche** della progettazione didattica saranno realizzate tramite:

- prove di lettura, comprensione del testo, espressività, rispetto dei segni interpuntivi.
- prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso – risposta chiusa" (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);
- prove a "stimolo aperto – risposte aperte" (interrogazioni, componimenti scritti);
- questionari (a risposta multipla e a domande aperte);
- osservazioni sistematiche.

La **valutazione**, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere di lavoro; al termine di ogni unità di lavoro, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

STORIA

CLASSE III

COMPETENZE	ABILITA	CONOSCENZE
L' ALUNNO RICONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO DEL SUO AMBIENTE DI VITA	<i>Uso delle fonti</i> Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.	Riconosce ed utilizza fonti di vario genere per ricavare informazioni Conosce gli specialisti che costruiscono la storia degli uomini
	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	
RICONOSCE ED ESPLORA IN MODO VIA VIA PIU' APPROFONDITO LE TRACCE STORICHE PRESENTI NEL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	<i>Organizzazione delle informazioni</i> Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).	
USA LA LINEA DEL TEMPO PER ORGANIZZARE INFORMAZIONI E PER INDIVIDUARE SUCCESSIONI, CONTEMPORANEITA', DURATE, PERIODIZZAZIONI	<i>Strumenti concettuali</i> Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	Impara ad orientarsi sulla linea del tempo secondo un preciso punto di riferimento Quantifica la durata di ogni avvenimento in anni, decenni, secoli e millenni Utilizza la linea del tempo

INDIVIDUA LE RELAZIONI TRA GRUPPI UMANI E CONTESTI SPAZIALI.	Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	
COMPRENDE I TESTI STORICI PROPOSTI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE.	<i>Produzione scritta e orale</i> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Riconosce la differenza tra mito e racconto storico Conosce la storia della Terra e l'evoluzione dei viventi Conosce i cambiamenti storici legati all'evoluzione dell'uomo e alle sue principali scoperte una o più proprietà , utilizzando opportune rappresentazioni. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
USA CARTE GEO-STORICHE.		
RACCONTA I FATTI STUDIATI E SA PRODURRE SEMPLICI TESTI STORICI.		

COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE LE SOCIETA' E CIVILTA' CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITA' DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO.		Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Usare in situazioni concrete i termini certo, possibile, impossibile. Comprende come l'agricoltura e l'allevamento hanno modificato la vita dell'uomo Conosce le prime organizzazioni urbane e sociali
---	--	--

METODO

Nel corso dell'anno scolastico si guiderà l'alunno nel difficile passaggio dal concetto di "tempo fisico" a quello di "tempo storico". Sarà necessario, quindi, consolidare le abilità di misurazione del tempo fisico e la sua rappresentazione. In seguito, si cercherà di muovere l'insegnamento della storia tra questi due poli: da una parte analizzare i vari quadri di civiltà e dall'altra presentare quegli eventi che ne hanno determinato o accompagnato le trasformazioni delle civiltà. Nell'analisi dei quadri di civiltà ci si soffermerà a riflettere sul rapporto tra uomo e ambiente (soluzioni per la sopravvivenza), sul rapporto tra gli uomini (organizzazione sociale), sull'articolazione del potere (organizzazione politica), sulla cultura (manifestazioni religiose ed artistiche) attraverso:

- Scoperta delle fonti di cui si avvalgono gli storici per il loro lavoro;
- Ricostruzione di periodi storici attraverso attività di ricerca collettiva;
- Lettura e comprensione di testi, per la documentazione e lo studio;
- Rielaborazione collettiva ed individuale dei contenuti;
- Esposizione individuale o di gruppo dei contenuti

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche periodiche saranno effettuate mediante:

osservazioni sistematiche;

attività individuali e di gruppo;

interrogazioni orali e scritte: domande aperte, scelta multipla, vero o falso;

rappresentazioni grafiche.

Si valuteranno anche e soprattutto l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività, l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

CLASSE III

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI E PUNTI CARDINALI	<i>Orientamento</i> Muoversi nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento. <i>Linguaggio della geo-graficità</i> Saper leggere e costruire mappe di spazi circostanti. <i>Paesaggio</i> Individuare e descrivere gli elementi fisici che caratterizzano i paesaggi. Cogliere le trasformazioni dei paesaggi in funzione del trascorrere del tempo. Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane	Uso degli indicatori topologici e dei punti cardinali per orientarsi in un ambiente. Uso dei punti cardinali per orientarsi sulle carte geografiche. Riduzione in scala. Diverse tipologie di carte geografiche. Lettura di immagini. Individuazione degli elementi caratterizzanti un ambiente. Rapporto tra clima, elementi naturali e attività antropiche.
RICONOSCE E DENOMINA I PRINCIPALI "OGGETTI" GEOGRAFICI FISICI		
INDIVIDUA I CARATTERI CHE CONNOTANO I PAESAGGI		

METODO

Si propone un itinerario graduale e operativo per guidare l'alunno a consolidare le strutture di base dello spazio e si avvieranno ad analizzare in modo sempre più consapevole ogni elemento nel suo contesto spaziale.

Per favorire la capacità di orientamento, per conoscere gli ambienti e le modalità di interazione tra l'uomo e il suo habitat, ci si avvarrà sia di esperienze dirette, sia di materiale vario e di strumenti dell'indagine geografica utilizzando anche strumenti multimediali.

Lo studio della geografia non si limiterà alla semplice nomenclatura di dati, ma troverà la sua specificità nel formare l'abitudine di cogliere interrelazioni tra gli elementi presenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di verifica e valutazione è intesa come parte integrante del più ampio processo di insegnamento-apprendimento.

Essa consentirà il riesame critico del progetto didattico e l'accertamento dell'efficienza e dell'efficacia di strategie e metodi, utili al conseguimento. Saranno predisposti diversi tipi di prove:

osservazioni dirette, elaborazione ed esposizione orale degli argomenti studiati, schede di verifica, questionari, rappresentazioni grafiche.

Si valuteranno anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività, l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

MATEMATICA

CLASSE III

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
SI MUOVE CON BUONA SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI	<i>Numeri</i> Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli e ordinarli Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Eseguire mentalmente operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.	Sequenza numerica oltre il migliaio Aspetto cardinale e ordinale dei numeri. Concetto di minore e maggiore Scomposizioni e composizioni dei numeri. Addizioni e sottrazioni in riga con l'applicazione delle strategie di calcolo orale Addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio. La reciprocità di addizione e sottrazione. Le tabelline. Moltiplicazioni in colonna. Il doppio, il triplo e la metà. Concetto di divisione come ripartizione e contenenza

RICONOSCE E QUANTIFICA, IN CASI SEMPLICI, SITUAZIONI DI INCERTEZZA.	Usare in situazioni concrete i termini certo, possibile, impossibile.	Lettura e costruzione di grafici, tabelle e diagrammi. Distinzione tra un evento certo, possibile e impossibile.
--	---	---

METODO

La proposta didattica per l'insegnamento/apprendimento della matematica avrà inizio dall'esperienza concreta degli alunni, attraverso una metodologia basata sul "problem solving" e sul cooperative-learning.

Si partirà dal concreto per condurre il bambino verso l'astrazione e a potenziare in lui ragionamenti formali per operare su concetti matematici.

Si ricorrerà a una varietà di materiali strutturati e non; si stimoleranno gli alunni a intervenire, fare osservazioni sulle situazioni della vita quotidiana e/o della realtà scolastica per trovare le regole, operare scelte di soluzioni utilizzando un linguaggio appropriato.

Ogni tappa del percorso didattico sarà presentata attraverso: mediatori attivi

(esplorare, sperimentare, osservare)

mediatori iconici (rappresentazioni delle esperienze con materiali e disegni) mediatori analogici

(giochi, simulazioni, conversazioni)

mediatori simbolici (rappresentazione mediante codici e simboli)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, sarà il risultato di opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento e sarà strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica.

Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da:

- prove soggettive/oggettive
- prove pratiche
- test oggettivi
- questionari
- colloqui con gli alunni (interrogazioni)

e saranno opportunamente integrati da osservazioni significative.

I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di sostegno. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento,
- alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

SCIENZE

CLASSE III

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ALUNNO SVILUPPA ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITA' E MODI DI GUARDARE IL MONDO CHE LO STIMOLANO A CERCARE SPIEGAZIONI DI QUELLO CHE VEDE E SUCCEDE. OSSERVA, ANALIZZA E DESCRIVE FENOMENI.	<i>Osservare e sperimentare</i> Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana. Ricavare conoscenze mediante osservazioni dirette. <i>Esplorare e descrivere</i> Distinguere gli stati della materia Riconoscere i passaggi di stato della materia. Indagare i comportamenti di alcuni materiali. Analizzare la composizione e individuare le proprietà di aria acqua e suolo.	Il metodo sperimentale Osservazione consapevole dei fenomeni, formulazione di ipotesi. Progettazione e realizzazione di esperimenti. Rappresentazioni grafiche e produzione di documentazione. Gli stati della materia Le proprietà di solidi, liquidi e gas Materia e materiali Proprietà di alcuni materiali L'aria. L'atmosfera. L'acqua Il suolo

METODO

Si prenderà spunto da esperienze che i bambini hanno occasione di compiere personalmente per sviluppare con loro conversazioni, far emergere curiosità, precisare problemi. Si guideranno gli alunni nella strutturazione di competenze specifiche e procedure operative riutilizzabili in altre situazioni di vita quotidiana. Sarà utilizzato il metodo della ricerca e sarà dato ampio spazio all'osservazione della realtà e dei fenomeni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche periodiche saranno effettuate mediante interrogazioni orali e prove scritte e saranno integrate dalle osservazioni sistematiche considerando l'interesse, la partecipazione, la qualità degli interventi, lo spirito critico e la capacità organizzativa dei singoli alunni. La valutazione esprimerà i livelli raggiunti circa le abilità e le conoscenze programmate, correlandoli ai livelli iniziali o precedenti. La verifica, quale momento essenziale per valutare il grado di assimilazione di quanto presentato, verrà proposta sia in itinere che a conclusione di ogni unità didattica.

MUSICA

CLASSE III

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
ESPLORA E DISCRIMINA EVENTI SONORI DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO, SPAZIALE E IN RIFERIMENTO ALLA LORO FONTE. ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E DI STRUMENTI MUSICALI. ESEGUE IN GRUPPO SEMPLICI BRANI VOCALI. ARTICOLA COMBINAZIONI TIMBRICHE E RITMICHE APPLICANDO SCHEMI ELEMENTARI.	Usare la voce per produrre, riprodurre e creare fatti sonori di vario genere (suoni onomatopeici). Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva. Riconoscere, riprodurre e classificare alcuni suoni, le loro caratteristiche e la fonte da cui provengono. Riprodurre sequenze ritmiche e semplici brani vocali, rispettando le indicazioni date dall'insegnante. Cogliere gli elementi musicali all'interno di strutture linguistiche di tipo espressivo (filastrocche, cantilene, nonsense ...).	associazione di suoni e di rumori alle fonti; recitazione di filastrocche e conte; uso del linguaggio mimico gestuale e del suono per animare un semplice canto; conoscenza degli strumenti e dei suoni dello strumentario didattico e loro classificazione; distinzione dei parametri del suono (timbro, intensità, altezza, durata); percezione delle similitudini timbriche tra fenomeni naturali, versi degli animali, suoni e rumori ambientali e le sonorità strumentali; confronto, discriminazione e classificazione dei suoni in base al parametro della durata; composizione ed esecuzione di semplici cellule ritmiche esecuzione di canti corali esecuzione di sonorizzazioni di un testo;

METODO

L'insegnamento della musica fornirà agli alunni gli strumenti per l'interpretazione e la conoscenza della realtà sonora nella quale i bambini sono immersi.

Sul fronte della fruizione, saranno potenziate le capacità di percezione, di analisi e di interpretazione degli eventi sonori; sul fronte della produzione, si porterà l'alunno a esprimere e comunicare attraverso il codice sonoro-musicale.

Le attività proposte faranno incontrare il bambino con il mondo dei suoni, partendo dall'esperienza concreta.

Una serie di stimoli saranno finalizzati all'esplorazione di due potenti "strumenti" con i quali il bambino ha già fatto esperienza sin dalla nascita: il corpo e la voce. Inoltre promuoveranno una maggiore consapevolezza delle potenzialità sonore di tali mezzi espressivi, per un impiego più consapevole nella produzione di eventi sonori e musicali.

Parallelamente si stimolerà il bambino a esplorare le potenzialità sonore di oggetti di uso comune e dello strumentario didattico, al fine di utilizzarli consapevolmente nelle attività di sonorizzazione.

In questo modo si favorirà la consapevolezza che tutto ciò che ci circonda produce suoni e rumori, dai fenomeni naturali ai versi degli animali, agli oggetti, ai mezzi di trasporto, ecc.

Molto gradualmente i bambini saranno condotti a una prima riflessione sui parametri del suono: l'intensità, il timbro, l'altezza e la durata.

Il progetto didattico, muovendosi sul fronte della percezione-fruizione e su quello della produzione, prevede percorsi formativi strutturati su tre aree: percezione e ascolto, ritmo e movimento, vocalità e sonorizzazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli alunni saranno valutati soprattutto sulla base dell'impegno, dell'attenzione, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nei confronti delle attività proposte.

ARTE IMMAGINE

CLASSE III

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI .	<i>Esprimersi e comunicare</i> Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. Rappresentare e comunicare la realtà percepita. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici	Uso di linee, forme e colori per esprimere sensazioni ed emozioni Rappresentazione gli elementi di un paesaggio naturale Esplorazione di immagini, forme, oggetti presenti nell’ambiente. Collocazione di oggetti nello spazio. Rappresentazione mediante il linguaggio grafico-pittorico di storie, persone, animali, ambienti o vissuti personali. Uso creativo del colore. Uso di varie tecniche artistiche per produrre immagini. Manipolazione di materiali plastici e polimerici a fini espressivi

OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI.	<i>Osservare e leggere le immagini</i> Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi tecnici del linguaggio visivo (linee, colori e forme) individuando il loro significato espressivo.	Individuazione del messaggio e dello scopo comunicativo di immagini. Identificazione, in un testo visivo, degli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi). Riconoscimento dei colori primari, secondari e complementari nelle immagini.
CONOSCE E APPREZZA LE OPERE D'ARTE	<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i> Individuare in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare con alcune forme di arte	Comunicazione orale delle sensazioni e delle emozioni suscitate dall'osservazione di immagini. Generi artistici colti lungo un percorso culturale (ritratto, paesaggio, natura morta).

METODO

Per il conseguimento delle competenze prefissate, si terrà conto della realtà del gruppo classe, degli stili di apprendimento personali degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione. Si partirà dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni.

Si creerà un clima classe positivo per favorire: la relazione, la comunicazione, l'interesse e la motivazione per quanto proposto.

L'insegnante intende avvalersi, secondo le situazioni, dei seguenti metodi:

- metodi attivi: far provare concretamente le cose, agire con strumenti, esplorare, muoversi, costruire, procedere per scoperta;
- metodi iconici: utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale, tramite esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, lavagna;
- metodi simbolici: fare lezione tradizionale attraverso l'uso della parola, spiegare, narrare, dialogare, far riflettere, ripetere verbalmente, interrogare, usare simboli, promuovere conversazioni;
- metodi collaborativi: con le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Realizzazione di tavole seguendo indicazioni date o partendo da un'idea personale.

Realizzazione di cartelloni murali.

Realizzazione di manufatti con materiali diversi.

EDUCAZIONE FISICA

CLASSE III

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO L'ASCOLTO E L'OSSERVAZIONE DEL PROPRIO CORPO, LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI MOTORI E POSTURALI, SAPENDOSI ADATTARE ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> Coordinare e utilizzare gli schemi motori rispetto a spazio, tempo, equilibrio... Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare situazioni.	Salto, lanci, corse, Giochi di coordinazione. Percorsi misti e a ostacoli. Esercizi per l'equilibrio statico e dinamico. Giochi di ritmo. Movimenti con ritmi diversi.
L'ALUNNO COMPRENDE, ALL'INTERNO DI VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETtarLE.	<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> Riconoscere traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.	Giochi di squadra
	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport	
	Rispettare le regole dei giochi, organizzati, anche in forma di gara.	

METODO

Il lavoro sarà mirato all'educazione e allo sviluppo di un vasto bagaglio motorio, alla strutturazione del maggior numero possibile di capacità e abilità motorie.

Le attività si succederanno in maniera graduale, sia come intensità, sia come difficoltà.

Saranno predisposte situazioni-stimolo differenti, con continua modifica dei contenuti e dei mezzi per offrire a ogni alunno opportunità di successo e di valorizzazione del sé.

Le varie proposte saranno realizzate in forma individuale, in coppia, in gruppo, in squadra.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Percorsi riguardanti le varie abilità motorie, giochi a squadre, osservazioni sistematiche.

TECNOLOGIA

CLASSE III

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
RICONOSCE E IDENTIFICA NELL'AMBIENTE ELEMENTI ARTIFICIALI.	<i>Vedere e osservare</i> Osservare le funzioni di un oggetto o di uno strumento e le parti che lo compongono. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso rappresentazioni.	Materiali naturali e artificiali. Gli elementi creati dall'uomo, la loro funzione e il loro funzionamento I diversi materiali che compongono un oggetto
CONOSCE E UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI	<i>Sperimentare</i> Descrivere la funzione e la struttura di oggetti di uso quotidiano e spiegare il funzionamento. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Realizzare semplici oggetti descrivendo la sequenza delle operazioni. Comprendere la necessità seguire le norme di sicurezza. <i>Informatica</i> Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione.	I diversi materiali (carta, legno, stoffa, plastica, vetro, metallo, etc.); Rappresentazioni di esperimenti e caratteristiche. Manufatti riguardanti l'attività didattica e le ricorrenze. Attenzione alle procedure e alla sicurezza. Scrittura di testi, tabelle.... Ricerca di notizie e immagini riguardanti le varie attività.

METODO

Affrontare gli argomenti riguardanti la tecnologia con i bambini, vuol dire partire dagli oggetti e dagli strumenti più vicini alla loro esperienza, infatti, l'ambiente in cui essi vivono è fortemente contrassegnato da componenti tecnologiche.

Gli alunni saranno guidati all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni, anche confrontandoli con le trasformazioni subite nel tempo.

Attraverso riflessioni si metterà in risalto la necessità di un utilizzo consapevole e responsabile di oggetti e materiali.

Le attività didattiche saranno impostate tenendo conto che l'atto dello sperimentare e del costruire è molto stimolante e soddisfacente per i bambini, perciò la modalità privilegiata sarà l'operatività.

Tecnologia non sarà considerata una disciplina a sé stante ma sarà oggetto di attività in più discipline (matematica, scienze, arte e immagine, ecc).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sarà fatta in itinere attraverso osservazioni occasionali o sistematiche e riguarderà la capacità di organizzare, ideare, progettare e la capacità di condivisione delle idee e delle esperienze.

ITALIANO

CLASSE IV

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
- L'ALLIEVO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E INSEGNANTI RISPETTANDO IL TURNO E FORMULANDO MESSAGGI CHIARI E PERTINENTI. - ASCOLTA E COMPRENDE TESTI ORALI COGLIENDONE IL SENSO , LE INFORMAZIONI PRINCIPALI E LO SCOPO.	<i>Ascolto e Parlato</i> - Interagire in modo collaborativo in una conversazione formulando domande dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione. - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.	- Conversazioni spontanee o guidate su esperienze vissute o tematiche diverse. - Attività di ascolto, comprensione, invenzione e rielaborazione di racconti. - Sintesi ed esposizione di esperienze proprie ed altrui ed altrui e contenuti di testi letti o ascoltati di vario genere - Conversazioni per verificare le pre-conoscenze su argomenti oggetto di studio - Memorizzazione di poesie. - Attività di arricchimento lessicale - Esecuzione di giochi e attività secondo consegne e regole date a comando verbale.

- LEGGE E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO, NE INDIVIDUA IL SENSO GLOBALE E LE INFORMAZIONI PRINCIPALI, UTILIZZANDO STRATEGIE DI LETTURA ADEGUATE AGLI SCOPI. - UTILIZZA ABILITÀ FUNZIONALI ALLO STUDIO, INDIVIDUA NEI TESTI SCRITTI INFORMAZIONI UTILI PER L'APPRENDIMENTO DI UN ARGOMENTO; ACQUISISCE UN PRIMO NUCLEO DI TERMINOLOGIA SPECIFICA - LEGGE TESTI DI VARIO GENERE SIA A VOCE ALTA SIA IN LETTURA SILENZIOSA E AUTONOMA. - SCRIVE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA CHIARI E COERENTI - RIELABORA TESTI COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	<i>Letture</i> - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi. - Seguire istruzioni scritte per svolgere un'attività. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. <i>Scrittura</i> - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali che	- Lettura ad alta voce e silenziosa di testi di vario genere (testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo e poetico) - Lettura espressiva dei testi nel rispetto della punteggiatura. - Informazioni esplicite ed implicite deducibili dal testo. - Elementi costitutivi di un testo. - Il testo narrativo (racconto fantastico, racconto realistico, diario), la poesia, la descrizione, il testo informativo (testo espositivo e testo regolativo).
---	--	---

- RIFLETTE SUI TESTI PER COGLIERE REGOLARITÀ MORFOSINTATTICHE E CARATTERISTICHE DEL LESSICO.	contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi, completarli e redigerne di nuovi. - Avviare al riassunto. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. <i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni. - Comprendere e utilizzare	- Individuazione di famiglie di parole e del significato di una parola. - Utilizzo appropriato delle parole man mano apprese.
--	--	--

- PADRONEGGIA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE, ALLE PARTI DEL DISCORSO E AI PRINCIPALI CONNETTIVI	parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> Conosce i principali meccanismi della formazione delle parole. Riconosce la struttura del nucleo della frase semplice. Riconosce in un testo le parti del discorso o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per correggere eventuali errori.	- Predicato, soggetto, espansioni dirette e indirette. - Individuazione e classificazione delle parti variabili e invariabili del discorso. - Riconoscimento, analisi e coniugazione dei verbi. - Riconoscimento delle espansioni dirette e indirette. - Consolidamento delle diverse difficoltà ortografiche. - Esercitazioni per l'uso corretto della punteggiatura e del discorso diretto.
---	--	---

METODO

Per il conseguimento delle competenze prefissate, si terrà conto della realtà del gruppo classe, degli stili di apprendimento personali degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione.

L'insegnante intende avvalersi, secondo le situazioni, dei seguenti metodi:

- metodi attivi: far provare concretamente le cose, agire con strumenti, esplorare, muoversi, costruire, procedere per scoperta;
- metodi iconici: utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale, tramite esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, lavagna;
- metodi simbolici: fare lezione tradizionale attraverso l'uso della parola, spiegare, narrare, dialogare, far riflettere, ripetere verbalmente, interrogare, usare simboli, promuovere conversazioni;
- metodi analogici: simulare, giocare, fare drammatizzazione;
- metodi collaborativi: con le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.

Principi generali del metodo:

Muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni;
creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario;
creare situazioni comunicative orali e scritte anche con domande stimolo;
analizzare e confrontare esperienze;
avvalersi della lettura espressiva;
suscitare interesse e motivazione per quanto proposto;
riprendere i contenuti più volte: ripassare, richiamare, collegare tra loro concetti e idee;
guidare e informare, in modo particolare per l'autocorrezione;
considerare e trattare la lingua italiana come una cosa viva, con la quale si può giocare con fantasia: giochi linguistici, anagrammi, rebus...;
curare la corretta turnazione degli interventi e mantenere l'ascolto attivo su quanto detto nelle conversazioni e nelle discussioni, per rendere significativi i discorsi;
stimolare l'interesse per la lettura con strategie diversificate: lettura individuale, silenziosa, ad alta voce, dell'insegnante, libri della biblioteca scolastica, bibliotechina di classe;
proporre come scoperta l'analisi delle regole linguistiche, a partire dall'uso concreto della lingua orale e scritta.

Quadro generale delle attività

Il percorso programmato intende fornire agli alunni la piena e consapevole acquisizione degli strumenti della lingua e la comprensione della sua struttura. Si partirà con attività riferite alle competenze maturate dagli alunni per consolidarle e arricchirle, proponendo pratiche di lavoro volte a un uso sempre più funzionale delle abilità comunicative.

ASCOLTARE - PARLARE: attività mirate a fare acquisire agli alunni la capacità di sapere utilizzare strategie di ascolto attivo; riflessione sulle situazioni presentate, nelle quali i bambini potranno esprimere la propria opinione, il proprio giudizio e confrontarsi criticamente con gli altri; costruzione di schemi e mappe per l'esposizione orale di contenuti.

LEGGERE E COMPRENDERE: letture su un'ampia varietà di testi, per scopi diversi e con strategie funzionali al compito; attività finalizzate alla comprensione e all'analisi di varie tipologie testuali; lettura a voce alta, come momento di socializzazione e di discussione; lettura silenziosa, come momento di ricerca autonoma e individuale per lo sviluppo delle capacità di concentrazione e di riflessione critica.

SCRIVERE: attività di produzione o rielaborazione di testi oggetti di studio, sulla base di modelli proposti; progettazione e pianificazione di testi anche attraverso schemi e scalette già preordinati.

RIFLETTERE SULLA LINGUA: ampio spazio alle attività di consolidamento sull'ortografia, per riprendere in modo sistematico le regole per scrivere correttamente le parole e utilizzare i segni di punteggiatura in funzione espressiva; riflessioni sulla forma e sul significato delle parole e analisi del processo evolutivo della lingua italiana; attività sulla funzione che le parole svolgono all'interno di una frase e classificazione attraverso l'analisi grammaticale; attività sul riconoscimento degli elementi fondamentali della frase attraverso l'analisi logica.

VERIFICHE

Le **verifiche** della progettazione didattica saranno realizzate tramite:

- prove di lettura, comprensione del testo, espressività, rispetto dei segni interpuntivi.
- prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso – risposta chiusa" (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);
- prove a "stimolo aperto – risposte aperte" (interrogazioni, componimenti scritti);
- questionari (a risposta multipla e a domande aperte);
- osservazioni sistematiche.

La **valutazione**, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere di lavoro; al termine di ogni unità di lavoro, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

STORIA

CLASSE IV

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
USA LA LINEA DEL TEMPO PER ORGANIZZARE INFORMAZIONI. INDIVIDUA LE RELAZIONI TRA GRUPPI UMANI E CONTESTI SPAZIALI. USA CARTE GEO-STORICHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. COMPRENDE TESTI STORICI PROPOSTI.	<i>Uso delle fonti</i> - Sa collocare gli eventi nello spazio e nel tempo - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. <i>Organizzazione delle informazioni</i> Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durata, periodo, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni narrati. Ricostruire quadri di civiltà in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale, religioso. Usare termini specifici del linguaggio disciplinare	- Cronologia storica (linea del tempo). - Quadri di sviluppo delle civiltà: analisi e confronto (contemporaneità e durata). Le civiltà fluviali: - i popoli della Mesopotamia, - gli egizi; - gli ebrei; - civiltà del lontano Oriente Le civiltà del Mediterraneo: - i fenici; - i cretesi; - i micenei; Verbalizzazione dei contenuti con l'utilizzo del lessico specifico Rappresentazione grafica dei fatti.

METODO

Il processo di insegnamento-apprendimento partirà dalla costruzione di domande didatticamente motivate da rivolgere al passato. Si cercherà, nei limiti della concreta situazione scolastica, di seguire gli itinerari fondamentali della ricerca storiografica.

Si sottolineerà che la storia è la ricostruzione dei fatti sulla base di documenti.

Gli alunni saranno avviati allo studio con gradualità, mirando anche al linguaggio specifico della disciplina.

Anticipare l'argomento con spiegazioni che suscitino interesse, attraverso ausili didattici specifici e vari (carte storico - geografiche, rappresentazioni grafiche del tempo, atlante, Internet, video...).

Leggere con attenzione il titolo dell'argomento, osservare le immagini, cercare le parole chiave scritte in grassetto e porsi domande.

Leggere il testo e cercare le informazioni che rispondono a domande attraverso le parole chiave.

Rilevare e sottolineare le informazioni ritenute utili per l'esposizione. Individuare

il "Dove" e il "Quando" sugli strumenti utilizzati.

Promuovere discussioni, ponendo confronti sui luoghi e sulla successione o contemporaneità delle diverse civiltà. Estrapolare informazioni ed organizzarle in scalette di sintesi, seguendo le tracce idonee al percorso.

Utilizzare le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.

Rielaborare gli argomenti anche senza l'aiuto delle domande.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso – risposta chiusa"(prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);

- prove a "stimolo aperto – risposte aperte"(interrogazioni);
- questionari (a risposta multipla e a domande aperte);
- osservazioni sistematiche.

La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere di lavoro; al termine di ogni unità di lavoro, dove si valuterà anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività, l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

GEOGRAFIA

CLASSE IV

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE, UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI E PUNTI CARDINALI. UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E GLOBO TERRESTRE, REALIZZARE SEMPLICI SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, PROGETTARE BREVI PERCORSI. RICAVA INFORMAZIONI GEOGRAFICHE DA UNA PLURALITÀ DI FONTI (CARTOGRAFICHE E SATELLITARI, TECNOLOGIE DIGITALI, FOTOGRAFICHE). RICONOSCE E DENOMINA I PRINCIPALI "OGGETTI" GEOGRAFICI FISICI (FIUMI, MONTI, PIANURE, COSTE, COLLINE, LAGHI, MARI, OCEANI, ECC.) INDIVIDUA I CARATTERI CHE CONNOTANO I PAESAGGI (DI MONTAGNA, COLLINA, PIANURA, VULCANICI, ECC.) CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	<i>Orientamento</i> Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). <i>Linguaggio della geo-graficità</i> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	Uso dei punti cardinali per orientarsi su una carta geografica e in un ambiente. Lettura di mappe, carte e rappresentazioni geografiche per orientarsi nello spazio. Diverse tipologie di carte geografiche. La scala di riduzione. I simboli cartografici. Il reticolo geografico. Rapporto tra clima, attività antropiche ed elementi naturali. Elementi caratteristici dei paesaggi italiani. Elementi costitutivi di un ambiente, sia dal punto di vista fisico che antropico Analisi comparative tra i vari ambienti. Uso corretto dei termini del linguaggio geografico.

SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI E ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA.	<i>Paesaggio</i> Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita della propria regione. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <i>Regione e sistema territoriale</i> Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal proprio contesto. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, ipotizzando soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	Inizia a porsi domande sul rapporto uomo, ambiente e sfruttamento delle risorse. Mette in relazione l’ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell’uomo, rilevando comportamenti che possano avere una ricaduta positiva sul territorio. Riflette, a partire dalle proprie esperienze, sull’impatto, positivo o negativo, che le trasformazioni operate dall’uomo hanno avuto e possono avere sull’ambiente. Analizza, attraverso casi concreti a livello locale o nazionale, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull’ambiente. Adotta comportamenti di rispetto e risparmio delle risorse naturali: acqua, energia e calore.
--	---	--

METODO

Il percorso didattico sarà finalizzato a consolidare le capacità spaziali già acquisite e ad estendere la lettura della realtà geografica oltre i confini di quella direttamente osservabile.

Per favorire le capacità di orientamento e di esplorazione e per conoscere gli ambienti e le loro modificazioni, le modalità d'interazione fra l'uomo e il suo habitat, ci si avvarrà sia di esperienze dirette, quando possibile, sia di materiale vario (cartoline, fotografie, immagini, video...) e di strumenti propri dell'indagine geografica (testi, mappe, carte, grafici...).

Gli alunni dovranno rendersi conto che lo spazio geografico non è un'accozzaglia di elementi, ma un *sistema*, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza, diretti o indiretti. Saranno dunque guidati a riconoscere gli elementi di un territorio partendo da quello vicino, e ad individuare i rapporti, ad es., fra posizione e funzione, fra distribuzione e funzione di tali elementi.

Improntate all'operatività dovranno essere le attività didattiche che mireranno all'acquisizione del metodo scientifico e della ricerca-scoperta. Le attività assumeranno una forma laboratoriale. Gli alunni saranno guidati a porsi domande, ad affrontare e formulare ipotesi e a verificarle. Le indagini non si fermeranno solo al livello descrittivo (dov'è, come è fatto...?) ma passeranno al livello esplicativo-scientifico (perché è lì? perché quella distribuzione di fenomeni? perché è fatto così?).

Lo studio della geografia non si limiterà alla semplice nomenclatura di dati, che pure sono importanti. Esso troverà la sua specificità nel formare l'abitudine ad osservare, a cogliere interrelazioni fra gli elementi, la storicità del paesaggio e le diverse modalità di rapportarsi all'ambiente a seconda dei problemi che l'uomo ha dovuto e deve ancora affrontare e del periodo storico. Alla dimensione descrittiva e analitica si affiancherà quella narrativa da intendersi come possibilità di raccontare e interpretare gli aspetti osservati.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche della progettazione didattica saranno realizzate tramite:

- elaborazione ed esposizione orale degli argomenti studiati;
- prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso – risposta chiusa" (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);
- prove a "stimolo aperto – risposte aperte" (interrogazioni, componimenti scritti);
- questionari (a risposta multipla e a domande aperte);
- osservazioni sistematiche.

La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere di lavoro; al termine di ogni unità di lavoro, dove si valuterà anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività, l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

MATEMATICA

CLASSE IV

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI. RICONOSCE E UTILIZZA RAPPRESENTAZIONI DIVERSE DI OGGETTI MATEMATICI (NUMERI DECIMALI, FRAZIONI, SCALE DI RIDUZIONE, ...).	<i>Numeri</i> Leggere, scrivere i numeri naturali entro il periodo delle migliaia. Riconoscere in essi il valore posizionale di ogni cifra. Utilizzare i termini di una frazione. Definire frazioni proprie, improprie, apparenti, complementari ed equivalenti. Calcolare la frazione di un numero. Trasformare una frazione decimale in un numero decimale e viceversa. Riconoscere il valore posizionale delle cifre in numeri interi e decimali. Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali. Controllare la correttezza del calcolo. Utilizzare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni. Individuare situazioni problematiche in contesti diversi.	Esercizi di rappresentazione, scomposizione, composizione, confronto e ordinamento con i numeri interi. Individuazione e rappresentazione di vari tipi di frazione (proprie, improprie, apparenti ed equivalenti). Calcolo della frazione di un numero con l'ausilio della rappresentazione grafica. Calcolo di frazioni complementari. Trasformazione di frazioni decimali in numeri decimali e viceversa. Confronto e ordinamento di frazioni e numeri interi e decimali. Addizioni e sottrazioni con i numeri interi e decimali. Moltiplicazioni tra numeri interi e decimali con più cifre al moltiplicatore.

RICONOSCE E RAPPRESENTA FORME DEL PIANO E DELLO SPAZIO, RELAZIONI E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO. DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	Costruire il testo di un problema partendo da situazioni differenti di esperienza o da operazioni date. Risolvere problemi con schemi opportuni, utilizzando le quattro operazioni. Spazio e figure Riconoscere tipi di linee (parallele, perpendicolari ed incidenti). Individuare simmetrie in oggetti e figure date e rappresentarle con un disegno. Usare in maniera operativa, in contesti diversi, il concetto di angolo e misurare l'ampiezza di un angolo utilizzando il goniometro. Individuare gli elementi significativi di una figura geometrica (lato, angolo, altezza...). Riconoscere le principali proprietà delle figure geometriche e calcolarne il perimetro. Riconoscere e calcolare l'area di triangoli e quadrilateri. Relazioni, dati e previsioni. Utilizzare in modo consapevole i termini della matematica sin qui introdotti.	Divisione di numeri interi e decimali con il divisore a una cifra. Divisione con il dividendo intero e decimale con due cifre al divisore. Applicazione delle proprietà e utilizzo delle operazioni inverse per la prova e i calcoli veloci. Applicazione delle quattro operazioni in problemi tratti da situazioni reali o simulate. Riconoscimento, rappresentazione e classificazione di linee di diverso tipo (rette parallele, perpendicolari e incidenti). Rappresentare graficamente le simmetrie. Individuazione dei cambi di direzione in linee spezzate e individuazione degli angoli. Rotazioni che danno origine ad angoli (lancette dell'orologio). Riconoscimento, confronto e classificazione di angoli. Riconoscimento, classificazione e rappresentazione di figure poligonali, costruzione di poligoni per comprenderne le caratteristiche.
--	--	---

RICERCA DATI PER RICAARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAARE INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI. RICONOSCE E QUANTIFICA, IN CASI SEMPLICI, SITUAZIONI DI INCERTEZZA. LEGGE E COMPRENDE TESTI CHE COINVOLGONO ASPETTI LOGICI E MATEMATICI. RIESCE A RISOLVERE FACILI PROBLEMI IN TUTTI GLI AMBITI DI CONTENUTO, MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO, SIA SUI RISULTATI. DESCRIVE IL PROCEDIMENTO SEGUITO. SVILUPPA UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA, ATTRAVERSO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE, CHE GLI HANNO FATTO INTUIRE COME GLI STRUMENTI MATEMATICI CHE HA IMPARATO AD UTILIZZARE SIANO UTILI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	Individuare, descrivere e costruire, in contesti vari, relazioni significative. Rappresentare relazioni tra oggetti, figure e dati numerici. Classificare e rappresentare oggetti, figure e numeri in base a più proprietà. Misurare, confrontare e ordinare lunghezze, pesi, ampiezze e tempi. Operare con il denaro. Raccogliere dati mediante osservazioni e questionari. Confrontare fra loro diverse modalità di rappresentazione dei dati raccolti. Individuare in situazioni concrete eventi certi, possibili e impossibili.	Individuazione e calcolo del perimetro e dell'area dei poligoni, con riferimento alla realtà circostante e a figure date, risoluzione di problemi geometrici. Utilizzo del linguaggio matematico nei suoi diversi aspetti: verbale e simbolico. Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra diversi elementi. Utilizzo di diagrammi per rappresentare classificazioni di oggetti, forme e numeri in base a due o più criteri. Esperienze di misurazione ed individuazione dell'unità di misura più adatta. Individuazione di misure equivalenti e conversione da una misura all'altra. Utilizzo di termini probabilistici e quantificatori legati ad esperienze concrete. Giochi relativi ad eventi probabilistici.
---	--	--

METODO

Per il conseguimento delle competenze prefissate, si terrà conto della realtà del gruppo classe, dello stile di apprendimento personale degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione.

Si ricorrerà all'uso di materiale strutturato per agevolare la rappresentazione visiva della quantità e delle strategie di pensiero per il calcolo mentale.

L'esperienza sarà un aspetto centrale delle attività per promuovere lo sviluppo delle capacità percettive, sollecitare la riflessione, analizzare le situazioni per tradurle in termini matematici, rendendo l'alunno protagonista del suo processo di apprendimento.

L'insegnante porrà in evidenza situazioni problematiche per stimolare il processo di soluzione a livello intuitivo, trovare soluzioni individuando possibili strategie risolutive, passare alla formalizzazione rendendo espliciti i vari passaggi; ricostruire il percorso attraverso la rappresentazione matematica, formulare le conclusioni e generalizzarle a contesti simili..

Verranno utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale delle conoscenze tramite: esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, grafici.

Durante ogni attività gli alunni saranno guidati ad esprimere le loro osservazioni e a riflettere sul linguaggio specifico della disciplina traducendo le parole in simboli, riconoscendo schemi ricorrenti, stimolando la generalizzazione della conoscenza a contesti analoghi. Un'attenzione particolare sarà dedicata allo sviluppo della capacità di esporre, argomentare e discutere con i compagni i procedimenti seguiti. In questo clima di confronto di idee, strategie e soluzioni, sarà favorita la socializzazione produttiva e costruttiva coinvolgendo la formazione globale della personalità.

Si opererà inoltre utilizzando le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Al termine di ogni singola unità didattica gli alunni verranno valutati attraverso prove scritte e orali.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

Prenderà inoltre in considerazione i seguenti aspetti:

- interesse e partecipazione;
- frequenza e pertinenza degli interventi;
- grado di autonomia nella gestione delle consegne;
- impegno dimostrato nello svolgimento del lavoro e nello studio.

SCIENZE

CLASSE IV

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ALUNNO SVILUPPA ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITÀ E MODI DI GUARDARE IL MONDO CHE LO STIMOLANO A CERCARE SPIEGAZIONI DI QUELLO CHE VEDE SUCCEDERE. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI. INDIVIDUA ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI NEI FENOMENI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI. UTILIZZA MODELLI INTUITIVI E ACQUISITI PER LA CURA DELLA SUA SALUTE. RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.	OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: Dimensione spaziale, peso, forza, movimento, pressione, temperatura, calore. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua. Osservare i passaggi di stato e schematizzare alcuni passaggi di stato.	L'aria. L'acqua L'atmosfera. Gli stati di aggregazione della materia. Le soluzioni, i miscugli, i composti Osservazione consapevole dei fenomeni, formulazione di ipotesi. Progettazione e realizzazione di esperimenti. Rappresentazioni grafiche. Produzione di documentazione.

ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC.) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.	
ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI.	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Elaborare i primi elementi di classificazioni animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.	Le piante. Gli animali. I cinque regni dei viventi. L'inquinamento Le trasformazioni ambientali.

METODO

Il Piano di scienze è stato elaborato in modo che vengano affrontate varie tematiche attraverso il metodo scientifico, in un contesto di osservazione e sperimentazione.

L'esperienza sarà un aspetto centrale delle attività per promuovere lo sviluppo delle capacità percettive, stimolando la curiosità verso ciò che succede, sollecitando la riflessione e la ricerca di spiegazioni, rendendo l'alunno protagonista del suo processo di apprendimento.

Le attività didattiche assumeranno una forma laboratoriale e saranno improntate all'operatività. Mireranno a portare gli alunni dalla osservazione-scoperta dei fenomeni, all'acquisizione del metodo scientifico: saranno guidati a porsi domande, a formulare ipotesi e a verificarle. Gli esperimenti effettuati non si limiteranno a stimolare un livello descrittivo ma passeranno al livello esplicativo-scientifico fino a costruire un atteggiamento critico-applicativo per trarre le opportune conclusioni da estendere a contesti analoghi.

In questo clima di sperimentazione e confronto, sarà favorita la socializzazione produttiva e costruttiva coinvolgendo la formazione globale della personalità.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Al termine di ogni unità di apprendimento si procederà alla rilevazione delle conoscenze acquisite e delle abilità maturate attraverso la somministrazione di prove strutturate scritte, la descrizione di un esperimento, verifiche orali con rielaborazione ed esposizione delle conoscenze.

La valutazione prenderà inoltre in considerazione i seguenti aspetti:

- Interesse e partecipazione.
- Frequenza e pertinenza degli interventi
- Grado di autonomia nella gestione delle consegne
- Impegno dimostrato nello svolgimento del lavoro e nello studio.

La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere di lavoro; al termine di ogni unità di lavoro, dove si valuterà anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività, l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

MUSICA

CLASSE IV

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ALUNNO ESPLORA, DISCRIMINA, ELABORA EVENTI SONORI DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO, SPAZIALE E IN RIFERIMENTO ALLA LORO FONTE. ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI. ARTICOLA COMBINAZIONI RITMICHE APPLICANDO SCHEMI ELEMENTARI ED ESEGUE CON LA VOCE, IL CORPO E GLI STRUMENTI. ESEGUE DA SOLO O IN GRUPPO SEMPLICI BRANI VOCALI. ASCOLTA, INTERPRETA BRANI MUSICALI DI DIVERSO GENERE.	- Utilizzare voce e strumenti in modo creativo. - Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali anche polifonici curando l'intonazione e l'espressività. - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.	- Intonazione della voce. - Uso di semplici strumenti ritmici. - Repertorio di semplici brani vocali e strumentali ad una o più voci. - I suoni della scala musicale. - Le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro. - La durata: elementi formali e strutturali di base del linguaggio musicale. - Repertorio di brani di vario genere sia per l'ascolto che per la produzione

METODO

Verranno proposte attività volte a interpretare la realtà acustica proveniente da fenomeni sonori ed eventi musicali.

La produzione diretta e corale di suoni con la voce, il corpo, gli strumenti permetterà agli alunni di produrre musica d'insieme partendo da una partitura intuitiva fino ad arrivare alla lettura della notazione convenzionale.

Si proporranno brani di vario genere per guidarli a coglierne il messaggio comunicativo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Attività sonore individuali e d'insieme .

Lettura ritmica della simbologia usata: intuitiva e/o formale

Giochi ritmici, schede operative, canti corali.

Gli alunni saranno valutati soprattutto in base all'impegno, all'attenzione, all'interesse e alla partecipazione dimostrati verso le attività proposte.

ARTE IMMAGINE

CLASSE IV

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE E MATERIALI. OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, IMMAGINI, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI...)	<i>Esprimersi e comunicare</i> - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; comunicare e rappresentare la realtà percepita. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. <i>Osservare e leggere le immagini</i> Osservare immagini e riconoscere linee, forme, colori e struttura compositiva Riconoscere i colori primari, secondari e complementari nelle immagini. Esprimere le sensazioni e le emozioni suscitate dall'osservazione di immagini. Leggere sequenze narrative rappresentate per immagini. Cogliere il messaggio comunicativo di un'opera d'arte.	- Rappresentazione mediante il linguaggio grafico-pittorico di storie, persone, animali, oggetti, ambienti o vissuti personali. - Utilizzo di tecniche grafiche e pittoriche, manipolazione di diversi tipi di materiali. - Sperimentazione, in maniera creativa, di materiali diversi a fini espressivi. - Uso di varie tecniche artistiche per produrre immagini ed esprimere sensazioni, emozioni, pensieri. - Esplorazione di immagini, forme, oggetti presenti nell'ambiente. - Identificazione, in un testo visivo, degli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi). - Individuazione del messaggio e dello scopo comunicativo di immagini.

METODO

Le proposte di Arte e Immagine privilegiano le esperienze dirette dell'alunno.

Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda.

Ognuno sarà libero, attraverso la propria espressione grafico-pittorica, di trasmettere le emozioni, i sentimenti ed i pensieri.

L'insegnante seguirà il processo creativo dei bambini, guidandoli ed offrendo loro suggerimenti e consigli per migliorare, correggere, completare le loro elaborazioni.

L'uso delle tecniche e di materiali si farà sempre più intenzionale.

Il percorso didattico partirà, dove è possibile, dall'osservazione, si passerà poi all'uso dei materiali e degli strumenti, per arrivare all'individuazione delle regole che stanno alla base del linguaggio pittorico.

Si guideranno gli alunni a conseguire man mano significative abilità nella lettura delle immagini.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Realizzazione di tavole o manufatti seguendo indicazioni date o partendo da un'idea personale.

La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere di lavoro; al termine di ogni unità di lavoro, dove si valuterà anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

EDUCAZIONE FISICA

CLASSE IV

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI MOTORI E POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI CONTINGENTI. UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO. SPERIMENTA UNA PLURALITÀ DI ATTIVITÀ CHE PERMETTONO DI MATURARE COMPETENZE DI GIOCOSPORT ANCHE COME ORIENTAMENTO ALLA FUTURA PRATICA SPORTIVA. AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO CHE NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.	Utilizzo di schemi motori e posturali. Utilizzo delle abilità motorie generali e specifiche in relazione al tipo di attività da svolgere. Sviluppo delle capacità coordinative segmentarie. Sviluppo dell'equilibrio, sia statico che dinamico. Sviluppo delle capacità di forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare. Sviluppo delle modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo.

RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO E AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE. COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETITARLE.	<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio. <i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i> Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	Rispetto delle regole in situazione di gioco. Sviluppo delle qualità individuali (coraggio, lealtà, impegno) e di quelle sociali (responsabilità, rispetto, collaborazione, solidarietà). Partecipazione positiva alle attività di gioco-sport. Le diverse modalità relazionali. Regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni in casa, a scuola, in strada. Le principali funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
---	--	--

METODO

Per sviluppare le capacità motorie verranno proposte attività diversificate ed adeguate allo spazio/palestra disponibile, con l'utilizzazione degli attrezzi di cui la scuola dispone.

Tutte le attività saranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni che stanno alla base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio - comportamentali positivi.

La progressione delle attività e delle esperienze sarà condotta, per quanto possibile, in relazione alla progressione individuale degli alunni, le cui caratterizzazioni e potenzialità nel divenire saranno costantemente osservate e tenute presenti.

Ogni lezione si articolerà in tre fasi:

- avviamento;
- fase formativa;
- fase di gioco.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Saranno individuati momenti di verifica e di valutazione attraverso osservazioni sistematiche del comportamento motorio degli alunni, durante gli esercizi e i giochi.

La valutazione, intesa come momento formativo, si focalizzerà sull'impegno, sull'interesse e sulla partecipazione alle attività.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

TECNOLOGIA

CLASSE IV

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
VEDE E OSSERVA	Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	Produce semplici rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di stimarne la misura . Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, o altra documentazione tecnica e commerciale.
PREVEDE E IMMAGINA	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.	È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

INTERVIENE E TRASFORMA	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	Produce semplici modelli o rappresentazioni del proprio operato.
-------------------------------	---	---

METODO

Le competenze verranno sviluppate in modo trasversale coinvolgendo tutte le discipline, integrando e ampliando le conoscenze di ogni singola materia, in un percorso metodologico che vede al centro la personalità creativa e la naturale curiosità di ogni alunno.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche e le valutazioni dei percorsi di apprendimento saranno effettuate in modo trasversale osservando e rilevando lo sviluppo delle competenze in relazione alle abilità conseguite anche negli altri ambiti disciplinari.

ITALIANO

CLASSE V

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<i>Ascolto e Parlato</i>	
PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E INSEGNANTI RISPETTANDO IL TURNO E FORMULANDO MESSAGGI CHIARI E PERTINENTI.	Interagire in modo collaborativo in una conversazione formulando domande dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.	- Conversazioni spontanee o guidate su esperienze vissute o tematiche diverse.
	Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.	- Esecuzione di giochi e attività secondo consegne e regole date a comando verbale.
	Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.	- Sintesi ed esposizione di esperienze proprie ed altrui e contenuti di testi letti o ascoltati di vario genere.
	Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o una esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	- Conversazioni per verificare le pre-conoscenze su argomenti oggetto di studio.
ASCOLTA E COMPRENDE TESTI ORALI COGLIENDONE IL SENSO, LE INFORMAZIONI PRINCIPALI E LO SCOPO.	Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione. Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media.	- Attività di ascolto, comprensione, invenzione e rielaborazione di racconti. - Attività di arricchimento lessicale.

	Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.	
	Lettura	
- LEGGE E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO, NE INDIVIDUA IL SENSO GLOBALE E LE INFORMAZIONI PRINCIPALI, UTILIZZANDO STRATEGIE DI LETTURA ADEGUATE AGLI SCOPI.	- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.	- Lettura ad alta voce e silenziosa di testi di vario genere (testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, poetico e argomentativo). - Lettura espressiva dei testi nel rispetto della punteggiatura.
	- Seguire istruzioni scritte per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.	- Elementi costitutivi di un testo.
	- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.	- Lettura di moduli orari, mappe e grafici.
- UTILIZZA ABILITÀ FUNZIONALI ALLO STUDIO, INDIVIDUA NEI TESTI SCRITTI INFORMAZIONI UTILI PER L'APPRENDIMENTO DI UN ARGOMENTO DATO E LE METTE IN RELAZIONE, LE SINTETIZZA IN FUNZIONE ANCHE DELL'ESPOSIZIONE ORALE; ACQUISISCE UN PRIMO NUCLEO DI TERMINOLOGIA SPECIFICA.	- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, etc.).	- Informazioni esplicite ed implicite deducibili dal testo. - Uso della terminologia specifica.

- LEGGE TESTI DI VARIO GENERE FACENTI PARTE DELLA LETTERATURA, SIA A VOCE ALTA SIA IN LETTURA SILENZIOSA E AUTONOMA E FORMULA SU DI ESSI GIUDIZI PERSONALI.	- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	- Testo narrativo (racconto fantastico, racconto realistico, fumetto, diario), la poesia, la descrizione, il testo informativo, testo espositivo e testo regolativo.
- SCRIVE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA CHE LA SCUOLA OFFRE; RIELABORA TESTI PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI, TRASFORMANDOLI. - RIFLETTE SUI TESTI PER COGLIERE REGOLARITÀ MORFOSINTATTICHE E CARATTERISTICHE DEL LESSICO; RICONOSCE CHE LE DIVERSE SCELTE LINGUISTICHE SONO CORRELATE ALLA VARIETÀ DI SITUAZIONI COMUNICATIVE.	Scrittura Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Rielaborare testi ad esempio riassumere un testo, completarlo e redigerne di nuovi. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura	- Memorizzazione di poesie. - Testo narrativo (le diverse tipologie testuali). - Testo poetico. - Testo descrittivo. - Testo informativo. - Testo regolativo. - Sintesi di semplici testi narrativi e storici. - Revisione del testo. - Individuazione di famiglie di parole e del significato di una parola. - Uso della terminologia specifica delle varie discipline.

- PADRONEGGIA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE, ALLE PARTI DEL DISCORSO E AI PRINCIPALI CONNETTIVI	- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario . <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> - Conoscere i principali meccanismi della formazione delle parole. - Riconoscere in un testo le parti del discorso o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. - Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice. - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per correggere eventuali errori. - Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio.	- Individuazione e classificazione delle parti variabili e invariabili del discorso. - Riconoscimento, analisi e coniugazione dei verbi. - Predicato, soggetto, espansioni dirette e indirette. - Consolidamento delle diverse difficoltà ortografiche. - Esercitazioni per l'uso corretto della punteggiatura e del discorso diretto. - Analisi del processo evolutivo della lingua italiana.
--	---	---

METODO

Per il conseguimento delle competenze prefissate, si terrà conto della realtà del gruppo classe, degli stili di apprendimento personali degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione.

L'insegnante intende avvalersi, secondo le situazioni, dei seguenti metodi:

- metodi attivi: far provare concretamente le cose, agire con strumenti, esplorare, muoversi, costruire, procedere per scoperta;
- metodi iconici: utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale, tramite esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, lavagna;
- metodi simbolici: fare lezione tradizionale attraverso l'uso della parola, spiegare, narrare, dialogare, far riflettere, ripetere verbalmente, interrogare, usare simboli, promuovere conversazioni;
- metodi analogici: simulare, giocare, fare drammatizzazione;
- metodi collaborativi: con le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.

Principi generali del metodo:

- Muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni;
- creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario;
- creare situazioni comunicative orali e scritte anche con domande stimolo;
- analizzare e confrontare esperienze;
- avvalersi della lettura espressiva;
- suscitare interesse e motivazione per quanto proposto;
- riprendere i contenuti più volte: ripassare, richiamare, collegare tra loro concetti e idee;
- guidare e informare, in modo particolare per l'autocorrezione;
- considerare e trattare la lingua italiana come una cosa viva, con la quale si può giocare con fantasia: giochi linguistici, anagrammi, rebus...;
- curare la corretta turnazione degli interventi e mantenere l'ascolto attivo su quanto detto nelle conversazioni e nelle discussioni, per rendere significativi i discorsi;
- stimolare l'interesse per la lettura con strategie diversificate: lettura individuale, silenziosa, ad alta voce, dell'insegnante, libri della biblioteca scolastica, bibliotechina di classe;
- proporre come scoperta l'analisi delle regole linguistiche, a partire dall'uso concreto della lingua orale e scritta.

Quadro generale delle attività

Il percorso programmato intende fornire agli alunni la piena e consapevole acquisizione degli strumenti della lingua e la comprensione della sua struttura. Si partirà con attività riferite alle competenze maturate dagli alunni per consolidarle e arricchirle, proponendo pratiche di lavoro volte a un uso sempre più funzionale delle abilità comunicative.

ASCOLTARE - PARLARE: attività mirate a fare acquisire agli alunni la capacità di sapere utilizzare strategie di ascolto attivo; riflessione sulle situazioni presentate, nelle quali i bambini potranno esprimere la propria opinione, il proprio giudizio e confrontarsi criticamente con gli altri; costruzione di schemi e mappe per l'esposizione orale di contenuti.

LEGGERE E COMPRENDERE: letture su un'ampia varietà di testi, per scopi diversi e con strategie funzionali al compito; attività finalizzate alla comprensione e all'analisi di varie tipologie testuali; lettura a voce alta, come momento di socializzazione e di discussione; lettura silenziosa, come momento di ricerca autonoma e individuale per lo sviluppo delle capacità di concentrazione e di riflessione critica.

SCRIVERE: attività di produzione o rielaborazione di testi oggetti di studio, sulla base di modelli proposti; progettazione e pianificazione di testi anche attraverso schemi e scalette già preordinati.

RIFLETTERE SULLA LINGUA: ampio spazio alle attività di consolidamento sull'ortografia, per riprendere in modo sistematico le regole per scrivere correttamente le parole e utilizzare i segni di punteggiatura in funzione espressiva; riflessioni sulla forma e sul significato delle parole e analisi del processo evolutivo della lingua italiana; attività sulla funzione che le parole svolgono all'interno di una frase e classificazione attraverso l'analisi grammaticale; attività sul riconoscimento degli elementi fondamentali della frase attraverso l'analisi logica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le **verifiche** della progettazione didattica saranno realizzate tramite:

- prove di lettura, comprensione del testo, espressività, rispetto dei segni interpuntivi.
- prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso – risposta chiusa" (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);
- prove a "stimolo aperto – risposte aperte" (interrogazioni, componimenti scritti);
- questionari (a risposta multipla e a domande aperte);
- osservazioni sistematiche.

La **valutazione**, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere di lavoro; al termine di ogni unità di lavoro, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte. La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

STORIA

CLASSE V

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
RICONOSCE E ESPLORA IN MODO VIA VIA PIÙ APPROFONDITO LE TRACCE STORICHE PRESENTI NEL TERRITORIO	<i>Uso delle fonti</i> Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare in un quadro storico-geografico le interazioni che scaturiscono dalle tracce del passato. <i>Strumenti concettuali</i> Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.	Diversi tipi di fonti. Cronologia storica (linea del tempo). Quadri di sviluppo delle civiltà: analisi e confronto.
USA LA LINEA DEL TEMPO PER ORGANIZZARE INFORMAZIONI, CONOSCERE PERIODI ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE TEMATIZZANDO E USANDO LE CONCETTUALIZZAZIONI PERTINENTI		

METODO

Il processo di insegnamento-apprendimento partirà dalla costruzione di domande didatticamente motivate da rivolgere al passato. Si cercherà, nei limiti della concreta situazione scolastica, di seguire gli itinerari fondamentali della ricerca storiografica. Si sottolineerà che la storia è la ricostruzione dei fatti sulla base di documenti. Gli alunni saranno avviati allo studio con gradualità, mirando anche al linguaggio specifico della disciplina.

Anticipare l'argomento con spiegazioni che suscitino interesse, attraverso ausili didattici specifici e vari (carte storico - geografiche, rappresentazioni grafiche del tempo, atlante, Internet, video...).

Leggere con attenzione il titolo dell'argomento, osservare le immagini, cercare le parole chiave scritte in grassetto e porsi domande. Leggere il testo e cercare le informazioni che rispondono a domande attraverso le parole chiave.

Rilevare e sottolineare le informazioni ritenute utili per l'esposizione.

Individuare il "Dove" e il "Quando" sugli strumenti utilizzati.

Promuovere discussioni, ponendo confronti sui luoghi e sulla successione o contemporaneità delle diverse civiltà.

Estrapolare informazioni ed organizzarle in scalette di sintesi, seguendo le tracce idonee al percorso.

Utilizzare le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.

Rielaborare gli argomenti anche senza l'aiuto delle domande.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le **verifiche** della progettazione didattica saranno realizzate tramite:

- elaborazione ed esposizione orale degli argomenti studiati;
- prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso – risposta chiusa" (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);
- prove a "stimolo aperto – risposte aperte" (interrogazioni, componimenti scritti);
- questionari (a risposta multipla e a domande aperte);
- osservazioni sistematiche.

La **valutazione**, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere di lavoro; al termine di ogni unità di lavoro, dove si valuterà anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività; l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico. La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

GEOGRAFIA

CLASSE V

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
SI ORIENTA SU CARTE DEL TERRITORIO EUROPEO E DEI DIVERSI CONTINENTI UTILIZZANDO CARTE MENTALI COSTRUITE ATTRAVERSO STRUMENTI DI OSSERVAZIONE. UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE TEMATICHE E PROGETTARE PERCORSI E ITINERARI DI VIAGGIO. RICAVA INFORMAZIONI GEOGRAFICHE DA UNA PLURALITÀ DI FONTI.	<i>Orientamento</i> Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). <i>Linguaggio della geo-graficità</i> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	Simbologia e scala di riduzione della carta geografica. Relazione fra toponomastica e aspetto del territorio. Settori economici; concetti di patrimonio culturale, tutela e valorizzazione.

METODO

Il percorso didattico sarà finalizzato a consolidare le capacità spaziali già acquisite e ad estendere la lettura della realtà geografica oltre i confini di quella direttamente osservabile.

Per favorire le capacità di orientamento e di esplorazione e per conoscere gli ambienti e le loro modificazioni, le modalità d'interazione fra l'uomo e il suo habitat, ci si avvarrà sia di esperienze dirette, quando possibile, sia di materiale vario (cartoline, fotografie, immagini, video...) e di strumenti propri dell'indagine geografica (testi, mappe, carte, grafici...).

Gli alunni dovranno rendersi conto che lo spazio geografico non è un'accozzaglia di elementi, ma un *sistema*, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza, diretti o indiretti. Saranno dunque guidati a riconoscere gli elementi di un territorio partendo da quello vicino, e a individuare i rapporti, ad es., fra posizione e funzione, fra distribuzione e funzione di tali elementi.

Improntate all'operatività dovranno essere le attività didattiche che mireranno all'acquisizione del metodo scientifico e della ricerca-scoperta. Le attività assumeranno una forma laboratoriale. Gli alunni saranno guidati a porsi domande, ad affrontare e formulare ipotesi e a verificarle. Le indagini non si fermeranno solo al livello descrittivo (dov'è, come è fatto...?) ma passeranno al livello esplicativo-scientifico (perché è lì? perché quella distribuzione di fenomeni? perché è fatto così?) e critico-applicativo (come sarebbe se? quale sarebbe la distribuzione più efficace? l'organizzazione?).

Lo studio della geografia non si limiterà alla semplice nomenclatura di dati, che pure sono importanti. Esso troverà la sua specificità nel formare l'abitudine ad osservare, a cogliere interrelazioni fra gli elementi, la storicità del paesaggio e le diverse modalità di rapportarsi all'ambiente a seconda dei problemi che l'uomo ha dovuto e deve ancora affrontare e del periodo storico. Alla dimensione descrittiva e analitica si affiancherà quella narrativa da intendersi come possibilità di raccontare e interpretare gli aspetti osservati.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche della progettazione didattica saranno realizzate tramite:

- elaborazione ed esposizione orale degli argomenti studiati;
- prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso – risposta chiusa" (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);
- prove a "stimolo aperto – risposte aperte" (interrogazioni, componimenti scritti);
- questionari (a risposta multipla e a domande aperte);
- osservazioni sistematiche.

La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere di lavoro; al termine di ogni unità di lavoro, dove si valuterà anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività; l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

MATEMATICA

CLASSE V

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A UNA CALCOLATRICE.	<i>Numeri</i> Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione.	Rappresentazione, scomposizione, composizione, confronto e ordinamento con i numeri interi entro il periodo dei miliardi. Applicazione delle proprietà e utilizzo delle operazioni inverse per la prova e i calcoli veloci. Semplici espressioni aritmetiche. I criteri di divisibilità di un numero; multipli e divisori; scomposizione in fattori primi.
RICONOSCE E UTILIZZA RAPPRESENTAZIONI DIVERSE DI OGGETTI MATEMATICI (NUMERI DECIMALI, FRAZIONI, PERCENTUALI, SCALE DI RIDUZIONE, ...).	Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.	Individuazione e rappresentazione di vari tipi di frazioni (proprie, improprie, apparenti ed equivalenti). Calcolo della frazione di un numero con l'ausilio della rappresentazione grafica. Calcolo di frazioni complementari. Trasformazione di frazioni decimali in numeri decimali e viceversa. Confronto e ordinamento di frazioni in numeri decimali.

RICONOSCE E RAPPRESENTA FORME DEL PIANO E DELLO SPAZIO, RELAZIONI E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.	Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <i>Spazio e figure</i> Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.	Addizioni e sottrazioni con i numeri interi e decimali. Moltiplicazioni tra numeri interi e decimali con più cifre al moltiplicatore. Divisione con il dividendo intero e decimale con due cifre al divisore. Percentuale, interesse e sconto, riferite a situazioni di esperienza quotidiana. La posizione dei numeri relativi sulla linea dei numeri per eseguire calcoli e costruire grafici. Individuazione di simmetrie in oggetti e figure date e rappresentazione con un disegno.
---	--	--

DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO.	Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.	Riconoscimento, confronto e classificazione di angoli. Riconoscimento, classificazione e rappresentazione di figure poligonali, costruzione di poligoni per comprenderne le caratteristiche. Riconoscimento delle principali proprietà delle figure geometriche e calcolo del perimetro. Riconoscimento e calcolo dell'area di triangoli e quadrilateri. Riconoscimento delle proprietà dei poligoni regolari e calcolo del perimetro e dell'area. Calcolo dell'area del cerchio e della misura della circonferenza. Calcolare area e volume dei solidi più comuni.
--	--	--

RICONOSCE E QUANTIFICA, IN CASI SEMPLICI, SITUAZIONI DI INCERTEZZA.	In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	Utilizzo di termini probabilistici e quantificatori legati ad esperienze concrete. Giochi relativi ad eventi probabilistici.
LEGGE E COMPRENDE TESTI CHE COINVOLGONO ASPETTI LOGICI E MATEMATICI.	Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	Classificazioni di oggetti, forme e numeri in base a due o più criteri.
RIESCE A RISOLVERE FACILI PROBLEMI IN TUTTI GLI AMBITI DI CONTENUTO, MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO, SIA SUI RISULTATI. DESCRIVE IL PROCEDIMENTO SEGUITO E RICONOSCE STRATEGIE DI SOLUZIONE DIVERSE DALLA PROPRIA.	Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	Esperienze di misurazione ed individuazione dell'unità di misura più adatta. Individuazione di misure equivalenti e conversione da una misura all'altra.

METODO

Per il conseguimento delle competenze prefissate, si terrà conto della realtà del gruppo classe, dello stile di apprendimento personale degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione.

Si ricorrerà all'uso di materiale strutturato per agevolare la rappresentazione visiva della quantità e delle strategie di pensiero per il calcolo mentale.

L'esperienza sarà un aspetto centrale delle attività per promuovere lo sviluppo delle capacità percettive, sollecitare la riflessione, analizzare le situazioni per tradurle in termini matematici, rendendo l'alunno protagonista del suo processo di apprendimento.

L'insegnante porrà in evidenza situazioni problematiche per stimolare il processo di soluzione a livello intuitivo, trovare soluzioni individuando possibili strategie risolutive, passare alla formalizzazione rendendo espliciti i vari passaggi; ricostruire il percorso attraverso la rappresentazione matematica, formulare le conclusioni e generalizzarle a contesti simili..

Verranno utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale delle conoscenze tramite: esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, grafici.

Durante ogni attività gli alunni saranno guidati ad esprimere le loro osservazioni e a riflettere sul linguaggio specifico della disciplina traducendo le parole in simboli, riconoscendo schemi ricorrenti, stimolando la generalizzazione della conoscenza a contesti analoghi. Un'attenzione particolare sarà dedicata allo sviluppo della capacità di esporre, argomentare e discutere con i compagni i procedimenti seguiti. In questo clima di confronto di idee, strategie e soluzioni, sarà favorita la socializzazione produttiva e costruttiva coinvolgendo la formazione globale della personalità.

Si opererà inoltre utilizzando le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Al termine di ogni singola unità didattica gli alunni verranno valutati attraverso prove scritte e orali.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

Prenderà inoltre in considerazione i seguenti aspetti:

- interesse e partecipazione;
- frequenza e pertinenza degli interventi;
- grado di autonomia nella gestione delle consegne;
- impegno dimostrato nello svolgimento del lavoro e nello studio.

SCIENZE

CLASSE V

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ALUNNO ESPLORA E SPERIMENTA, IN LABORATORIO E ALL'APERTO, LO SVOLGERSI DEI PIÙ COMUNI FENOMENI, NE IMMAGINA E NE VERIFICA LE CAUSE; RICERCA SOLUZIONI AI PROBLEMI, UTILIZZANDO LE CONOSCENZE ACQUISITE. SVILUPPA SEMPLICI SCHEMATIZZAZIONI E MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI RICORRENDO, QUANDO È IL CASO, A MISURE APPROPRIATE E A SEMPLICI FORMALIZZAZIONI.	<i>Osservare e sperimentare sul campo</i> Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana. Formulare ipotesi. Progettare e realizzare semplici esperimenti per verificare le ipotesi elaborate. Eseguire un esperimento sia in gruppo sia autonomamente e saperlo descrivere. Rappresentare dati e presentazioni schematiche con modalità diverse. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi corpi celesti.	I fenomeni principali del mondo fisico relativi alla propagazione delle onde, del suono, della luce, dell'elettricità e del calore. Osservazione consapevole dei fenomeni, formulazione di ipotesi. Progettazione e realizzazione di esperimenti. Rappresentazioni grafiche. Produzione di documentazione. Origine dell'alternanza del dì, della notte e delle stagioni.

METODO

Il Piano di scienze è stato elaborato in modo che vengano affrontate varie tematiche attraverso il metodo scientifico, in un contesto di osservazione e sperimentazione.

L'esperienza sarà un aspetto centrale delle attività per promuovere lo sviluppo delle capacità percettive, stimolando la curiosità verso ciò che succede, sollecitando la riflessione e la ricerca di spiegazioni, rendendo l'alunno protagonista del suo processo di apprendimento.

Le attività didattiche assumeranno una forma laboratoriale e saranno improntate all'operatività. Mireranno a portare gli alunni dalla osservazione-scoperta dei fenomeni, all'acquisizione del metodo scientifico: saranno guidati a porsi domande, a formulare ipotesi e a verificarle. Gli esperimenti effettuati non si limiteranno a stimolare un livello descrittivo ma passeranno al livello esplicativo-scientifico fino a costruire un atteggiamento critico-applicativo per trarre le opportune conclusioni da estendere a contesti analoghi.

In questo clima di sperimentazione e confronto, sarà favorita la socializzazione produttiva e costruttiva coinvolgendo la formazione globale della personalità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Al termine di ogni unità di apprendimento si procederà alla rilevazione delle conoscenze acquisite e delle abilità maturate attraverso la somministrazione di prove strutturate scritte, la descrizione di un esperimento, verifiche orali con rielaborazione ed esposizione delle conoscenze.

La valutazione prenderà inoltre in considerazione i seguenti aspetti:

- Interesse e partecipazione.
- Frequenza e pertinenza degli interventi
- Grado di autonomia nella gestione delle consegne
- Impegno dimostrato nello svolgimento del lavoro e nello studio.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, infine sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

MUSICA

CLASSE V

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ALUNNO ESPLORA, DISCRIMINA, ELABORA EVENTI SONORI DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO, SPAZIALE E IN RIFERIMENTO ALLA LORO FONTE	Utilizzare voce e strumenti in modo creativo.	Intonazione della voce. Le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro.
ESPLORA DIVERSE POSSIBILITA' ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI, IMPARANDO AD ASCOLTARE SE STESSO E GLI ALTRI.	Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali anche polifonici curando l'intonazione e l'espressività.	I suoni della scala musicale. Repertorio di semplici brani vocali e strumentali ad una o più voci.
ESEGUE DA SOLO O IN GRUPPO SEMPLICI BRANI VOCALI.		
ARTICOLA COMBINAZIONI RITMICHE APPLICANDO SCHEMI ELEMENTARI, LE ESEGUE CON LA VOCE, IL CORPO E GLI STRUMENTI.	Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.	La durata: elementi formali e strutturali di base del linguaggio musicale.
ASCOLTA, INTERPRETA BRANI MUSICALI DI DIVERSO GENERE.	Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica nella realtà multimediale: cinema, televisione ...	Repertorio di brani di vario genere sia per l'ascolto che per la produzione.

METODO

Verranno proposte attività volte a interpretare la realtà acustica proveniente da fenomeni sonori ed eventi musicali.

La produzione diretta e corale di suoni con la voce, il corpo, gli strumenti permetterà agli alunni di produrre musica partendo da una partitura intuitiva fino ad arrivare alla lettura della notazione convenzionale.

Si proporranno brani di vario genere per guidarli a coglierne il messaggio convenzionale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Attività sonore individuali e d'insieme.

Lettura ritmica della simbologia usata: intuitiva e/o formale.

Giochi ritmici, schede operative, canti corali.

Gli alunni saranno valutati in base all'impegno, all'attenzione, all'interesse e alla partecipazione dimostrati verso le attività proposte.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

ARTE E IMMAGINE

CLASSE V

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<i>Esprimersi e comunicare</i>	
L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE E MATERIALI.	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; comunicare e rappresentare la realtà percepita. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative.	Rappresentazione mediante il linguaggio grafico-pittorico di storie, persone, animali, oggetti, ambienti o vissuti personali. Uso di varie tecniche artistiche per produrre immagini ed esprimere sensazioni, emozioni, pensieri.
	<i>Osservare e leggere immagini</i>	
OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI(OPERE D'ARTE, IMMAGINI, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI ...)	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali.	Esplorazione di immagini, forme, oggetti presenti nell'ambiente.
	Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio visivo(linee, colori, forme, volume, spazio)	Identificazione in un testo visivo degli elementi del relativo linguaggio.
	Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative.	Individuazione del messaggio e dello scopo comunicativo delle immagini.

CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO- CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO	<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i> Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica, dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio.	Generi artistici colti lungo un percorso culturale.
	Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali monumenti storici-artistici.	

METODO

Le proposte di arte e immagine privilegiano le esperienze dirette degli alunni.

Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda.

Ognuno sarà libero, attraverso la propria espressione grafico-pittorica, di trasmettere le emozioni, i sentimenti ed i pensieri.

L'insegnante seguirà il processo creativo dei bambini, guidandoli ed offrendo loro suggerimenti e consigli per migliorare, correggere, completare le loro elaborazioni.

L'uso delle tecniche e di materiali si farà sempre più intenzionale.

Il percorso didattico partirà, dove è possibile, dall'osservazione, si passerà poi all'uso dei materiali, degli strumenti, per arrivare all'individuazione delle regole che stanno alla base del linguaggio pittorico.

Si guideranno gli alunni a conseguire man mano significative abilità nella lettura delle immagini.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Realizzazione di tavole o manufatti seguendo indicazioni date o partendo da un'idea personale.

Gli alunni saranno valutati soprattutto in base all'impegno, all'attenzione, all'interesse e alla partecipazione dimostrati verso le attività proposte.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

EDUCAZIONE FISICA

CLASSE V

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI MOTORI E POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI CONTINGENTI.	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Utilizzo di schemi motori e posturali. Utilizzo delle abilità motorie generali e specifiche in relazione al tipo di attività da svolgere. Sviluppo delle capacità coordinative segmentarie. Sviluppo dell'equilibrio, sia statico che dinamico.
		Sviluppo delle capacità di forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare.
UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO, ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.	Sviluppo delle modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo.

SPERIMENTA UNA PLURALITÀ DI ESPERIENZE CHE PERMETTONO DI MATURARE COMPETENZE DI GIOCOSPORT ANCHE COME ORIENTAMENTO ALLA FUTURA PRATICA SPORTIVA.	<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.	Partecipazione positiva alle attività di gioco-sport. Sviluppo delle qualità individuali (coraggio, lealtà, impegno) e di quelle sociali (responsabilità, rispetto, collaborazione, solidarietà). Le diverse modalità relazionali.
SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE. COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETtarLE.	Applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio.	Utilizzo di gestualità tecniche legate alle diverse discipline sportive. Rispetto delle regole in situazione di gioco.

METODO

Per sviluppare le capacità motorie verranno proposte attività diversificate ed adeguate allo spazio/palestra disponibile, con l'utilizzazione degli attrezzi di cui la scuola dispone.

Tutte le attività saranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni che stanno alla base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio - comportamentali positivi.

La progressione delle attività e delle esperienze sarà condotta, per quanto possibile, in relazione alla progressione individuale degli alunni, le cui caratterizzazioni e potenzialità nel divenire saranno costantemente osservate e tenute presenti.

Ogni lezione si articolerà in tre fasi:

- avviamento;
- fase formativa;
- fase di gioco.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Saranno individuati momenti di verifica e di valutazione attraverso osservazioni sistematiche del comportamento motorio degli alunni, durante gli esercizi e i giochi. La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

TECNOLOGIA

CLASSE V

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
RICONOSCE E IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	<i>Vedere e osservare</i> Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi	Struttura di tabelle, diagrammi e grafici.
È A CONOSCENZA DI ALCUNI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, E DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE.	Riconoscere i vari tipi di energia.	Il significato di energia e sue trasformazioni. Le fonti da cui si può ricavare energia.
CONOSCE E UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	I materiali artificiali presenti negli oggetti di uso comune, la loro provenienza e il loro possibile riutilizzo.

SA RICAVALRE INFORMAZIONI UTILI SU PROPRIETÀ E CARATTERISTICHE DI BENI O SERVIZI LEGGENDO ETICHETTE, VOLANTINI O ALTRA DOCUMENTAZIONE TECNICA E COMMERCIALE. PRODUCE SEMPLICI MODELLI O RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DEL PROPRIO OPERATO UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO O STRUMENTI MULTIMEDIALI. INIZIA A RICONOSCERE IN MODO CRITICO LE CARATTERISTICHE, LE FUNZIONI E I LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE. SI ORIENTA TRA I DIVERSI MEZZI DI COMUNICAZIONE ED È IN GRADO DI FARNE UN USO ADEGUATO A SECONDA DELLE DIVERSE SITUAZIONI.	Leggere etichette e documenti vari per ricavarne informazioni. <i>Intervenire e trasformare</i> Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Realizzare oggetti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. <i>Prevedere e immaginare</i> Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.	Utilizzo di semplici strumenti per realizzare un disegno tecnico. Principali sistemi di misura.
---	--	---

METODO

L'alunno sarà guidato all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni, anche confrontandoli nelle trasformazioni subite nel tempo.

Attraverso riflessioni individuali e collettive si metterà in risalto la necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolar modo degli strumenti informatici.

I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in vista di uno sviluppo delle capacità comunicative in vari ambiti disciplinari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento sarà monitorato con prove oggettive per la valutazione di conoscenze ed abilità specifiche inerenti i diversi obiettivi. Verranno effettuate prove strutturate e non, osservazioni sistematiche dell'alunno inteso nella sua globalità e in relazione con gli altri, per adeguare in itinere l'attività d'insegnamento e per pervenire anche a una valutazione del percorso compiuto.

INGLESE

CLASSE I

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
COMPRENDE E RICAVA INFORMAZIONI DALL'ASCOLTO DI BREVI TESTI	<i>Comprensione orale</i>	
	- Comprende semplici vocaboli; - Comprende il significato di semplici istruzioni - Comprende semplici domande - Associa semplici parole con la relativa immagine	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
COMPRENDE E RICAVA INFORMAZIONI DALLA LETTURA DI BREVI TESTI	<i>Comprensione scritta</i>	
	- Comprende il significato di semplici vocaboli. - Associa semplici parole con la relativa immagine	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
INTERAGISCE ORALMENTE IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTURE LINGUISTICHE PRESENTATE	<i>Produzione orale</i>	
	- Ripete vocaboli e canzoncine memorizzate - Risponde a semplici domande in modo comprensibile - Formula semplici domande	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
INTERAGISCE PER ISCRITTO PER ESPRIMERE INFORMAZIONI E STATI D'ANIMO	<i>Produzione scritta</i>	
	- Copia semplici parole	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.

INDIVIDUA ALCUNI ELEMENTI CULTURALI	Comprensione orale e scritta - Ripete vocaboli e semplici frasi memorizzate - Riproduce filastrocche e canzoncine	Lessico essenziale relativo alle principali festività del mondo anglosassone.
METODO Gli insegnanti ricorreranno al metodo funzionale comunicativo, forniranno agli alunni gli strumenti più opportuni ricavati da contesti di vita reale, vicini al loro vissuto in modo da stimolarne la motivazione, l'interesse e la partecipazione attiva. Useranno il più possibile la lingua straniera in classe per salutare, impartire semplici comandi e conversare a livello elementare in ambiti quotidiani. Si partirà da quello che gli alunni già sanno, per ampliare le loro conoscenze in un percorso ciclico a spirale. Le quattro abilità di base (comprendere la lingua parlata, parlare e interagire, leggere e scrivere), saranno esercitate in modo integrato e non isolatamente. Si favoriranno attività di ascolto tramite la viva voce dell'insegnante o audiocassette e CD in lingua originale; utilizzo di <i>flash cards</i> per presentare il lessico; ascolto di semplici storie osservando le immagini; ripetizione del lessico e delle strutture linguistiche presentate (in coro, a gruppi, a catena); <i>role play</i>, drammatizzazioni, interviste a coppie e a piccoli gruppi; canzoni e filastrocche. Per il consolidamento delle quattro abilità linguistiche riveste un ruolo molto importante l'attività ludica, per cui non sempre le lezioni sono di tipo frontale. VERIFICA E VALUTAZIONE Le verifiche della progettazione didattica saranno realizzate tramite : - prove di ascolto di vocaboli tramite l'uso del registratore; - prove di lettura di vocaboli; - prove di produzione orale di vocaboli ; - prove di produzione scritta: copiatura di semplici vocaboli. La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere di lavoro; al termine di ogni unità di lavoro, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte. La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.		

CLASSE II

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
COMPRENDE E RICAVA INFORMAZIONI DALL'ASCOLTO DI BREVI TESTI	<i>Comprensione orale</i>	
	- Comprende informazioni chiare su argomenti noti. - Comprende il significato di semplici istruzioni - Comprende semplici domande - Associa semplici parole con la relativa immagine	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
COMPRENDE E RICAVA INFORMAZIONI DALLA LETTURA DI BREVI TESTI	<i>Comprensione scritta</i>	
	- Comprende il significato di semplici vocaboli. - Associa semplici parole con la relativa immagine	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
INTERAGISCE ORALMENTE IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTURE LINGUISTICHE PRESENTATE	<i>Produzione orale</i>	
	- Ripete vocaboli e semplici frasi memorizzati - Risponde a semplici domande in modo comprensibile - Formula semplici domande - Chiede e dà semplici informazioni personali	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
INTERAGISCE PER ISCRITTO PER ESPRIMERE INFORMAZIONI E STATI D'ANIMO	<i>Produzione scritta</i>	
	- Copia e completa semplici parole	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.

INDIVIDUA ALCUNI ELEMENTI CULTURALI	Comprensione orale e scritta - Ripete vocaboli e semplici frasi memorizzate - Riproduce filastrocche e canzoncine	Lessico essenziale relativo alle principali festività del mondo anglosassone.
-------------------------------------	--	---

METODO

Gli insegnanti ricorreranno al metodo funzionale comunicativo, forniranno agli alunni gli strumenti più opportuni ricavati da contesti di vita reale, vicini al loro vissuto in modo da stimolarne la motivazione, l'interesse e la partecipazione attiva.

Useranno il più possibile la lingua straniera in classe per salutare, impartire semplici comandi e conversare a livello elementare in ambiti quotidiani.

Si partirà da quello che gli alunni già sanno, per ampliare le loro conoscenze in un percorso ciclico a spirale. Le quattro abilità di base (comprendere la lingua parlata, parlare e interagire, leggere e scrivere), saranno esercitate in modo integrato e non isolatamente.

Si favoriranno attività di ascolto tramite la viva voce dell'insegnante o audiocassette e CD in lingua originale; utilizzo di *flash cards* per presentare il lessico; ascolto di semplici storie osservando le immagini; ripetizione del lessico e delle strutture linguistiche presentate (in coro, a gruppi, a catena); *role play*, drammatizzazioni, interviste a coppie e a piccoli gruppi; canzoni e filastrocche.

Per il consolidamento delle quattro abilità linguistiche riveste un ruolo molto importante l'attività ludica, per cui non sempre le lezioni sono di tipo frontale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche della progettazione didattica saranno realizzate tramite :

- prove di ascolto di vocaboli tramite l'uso del registratore;
- prove di lettura di vocaboli;
- prove di produzione orale di vocaboli / semplici domande e risposte;
- prove di produzione scritta: copiatura di semplici vocaboli.

La **valutazione**, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere di lavoro; al termine di ogni unità di lavoro, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

CLASSE III

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
COMPRENDE E RICAVA INFORMAZIONI DALL'ASCOLTO DI BREVI TESTI	<i>Comprensione orale</i>	
	- Comprende informazioni chiare su argomenti relativi alla vita di tutti i giorni e interessi personali - Comprende il significato globale di semplici messaggi ed istruzioni - Comprende semplici domande e brevi frasi contenenti lessico e strutture linguistiche note - Associa sequenze orali a disegni e/o a fotografie per comprendere lo svolgimento logico del testo ascoltato	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
COMPRENDE E RICAVA INFORMAZIONI DALLA LETTURA DI BREVI TESTI	<i>Comprensione scritta</i>	
	- Comprende il significato globale di semplici messaggi ed istruzioni scritte; - Comprende semplici domande e brevi frasi scritte contenenti lessico e strutture linguistiche note; - Associa disegni e/o fotografie a semplici fumetti e descrizioni scritte.	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
INTERAGISCE ORALMENTE IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTURE LINGUISTICHE PRESENTATE	<i>Produzione orale</i>	

	- Ripete messaggi memorizzati e drammatizzazioni contenenti il lessico presentato - Interagisce con parole semplici in un dialogo - Risponde a semplici domande in modo comprensibile.	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
	- Formula semplici domande variando il lessico - Chiede e dà semplici informazioni personali	
	Produzione scritta	
INTERAGISCE PER ISCRITTO PER ESPRIMERE INFORMAZIONI E STATI D'ANIMO	- Partendo da un modello dato produce semplici frasi e brevi descrizioni utilizzando lessico e strutture linguistiche presentate.	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
INDIVIDUA ALCUNI ELEMENTI CULTURALI	Comprensione orale e scritta	
	- Ripete vocaboli e semplici frasi memorizzate - Riproduce filastrocche e canzoncine	Lessico essenziale relativo alle principali festività del mondo anglosassone.

METODO

Gli insegnanti ricorreranno al metodo funzionale comunicativo, forniranno agli alunni gli strumenti più opportuni ricavati da contesti di vita reale, vicini al loro vissuto in modo da stimolarne la motivazione, l'interesse e la partecipazione attiva.

Useranno il più possibile la lingua straniera in classe per salutare, impartire semplici comandi e conversare a livello elementare in ambiti quotidiani.

Si partirà da quello che gli alunni già sanno, per ampliare le loro conoscenze in un percorso ciclico a spirale. Le quattro abilità di base (comprendere la lingua parlata, parlare e interagire, leggere e scrivere), saranno esercitate in modo integrato e non isolatamente. Si favoriranno attività di ascolto tramite la viva voce dell'insegnante o audiocassette e CD in lingua originale; utilizzo di *flash cards* per presentare il lessico; ascolto di semplici storie osservando le immagini; ripetizione del lessico e delle strutture linguistiche presentate (in coro, a gruppi, a catena); *role play*, drammatizzazioni, interviste a coppie e a piccoli gruppi; canzoni e filastrocche.

Per il consolidamento delle quattro abilità linguistiche riveste un ruolo molto importante l'attività ludica, per cui non sempre le lezioni sono di tipo frontale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche della progettazione didattica saranno realizzate tramite :

- prove di ascolto di vocaboli, semplici dialoghi e semplici storielle tramite l'uso del registratore;
- prove di lettura di vocaboli, semplici dialoghi e semplici storielle riportati sul libro di testo;
- prove di produzione orale di domande e risposte e di semplici descrizioni;
- prove di produzione scritta: scrittura di semplici vocaboli / frasi e di semplici descrizioni su modello dato.

La **valutazione**, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere di lavoro; al termine di ogni unità di lavoro, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

CLASSE IV

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
COMPRENDE E RICAVA INFORMAZIONI DALL'ASCOLTO DI BREVI TESTI	<i>Comprensione orale</i> - Comprende informazioni chiare su argomenti relativi alla vita di tutti i giorni e interessi personali - Comprende il significato globale di semplici messaggi ed istruzioni - Comprende semplici domande e brevi frasi contenenti lessico e strutture linguistiche note - Associa sequenze orali a disegni e/o a fotografie per comprendere lo svolgimento logico del testo ascoltato	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
COMPRENDE E RICAVA INFORMAZIONI DALLA LETTURA DI BREVI TESTI	<i>Comprensione scritta</i> - Comprende il significato globale di semplici messaggi ed istruzioni scritte; - Comprende semplici domande e brevi frasi scritte contenenti lessico e strutture linguistiche note; - Associa disegni e/o fotografie a semplici fumetti e descrizioni scritte.	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.

INTERAGISCE ORALMENTE IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTURE LINGUISTICHE PRESENTATE	<i>Produzione orale</i>	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
	- Ripete messaggi memorizzati e drammatizzazioni contenenti il lessico presentato - Interagisce con parole semplici in un dialogo - Risponde a semplici domande in modo comprensibile - Formula semplici domande variando il lessico - Chiede e dà semplici informazioni personali - Elabora una semplice descrizione utilizzando lessico ed esponenti linguistici presentati.	
INTERAGISCE PER ISCRITTO PER ESPRIMERE INFORMAZIONI E STATI D'ANIMO.	<i>Produzione scritta</i>	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
	- Partendo da un modello dato produce brevi testi scritti, dialoghi e semplici descrizioni utilizzando lessico e strutture linguistiche presentate.	
INDIVIDUA ALCUNI ELEMENTI CULTURALI		
	<i>Comprensione orale e scritta</i>	
	- Ripete vocaboli e semplici frasi memorizzate - Riproduce filastrocche e canzoncine	Lessico essenziale relativo alle principali festività del mondo anglosassone.

METODO

Gli insegnanti ricorreranno al metodo funzionale comunicativo, forniranno agli alunni gli strumenti più opportuni ricavati da contesti di vita reale, vicini al loro vissuto in modo da stimolarne la motivazione, l'interesse e la partecipazione attiva.

Useranno il più possibile la lingua straniera in classe per salutare, impartire semplici comandi e conversare a livello elementare in ambiti quotidiani.

Si partirà da quello che gli alunni già sanno, per ampliare le loro conoscenze in un percorso ciclico a spirale. Le quattro abilità di base (comprendere la lingua parlata, parlare e interagire, leggere e scrivere), saranno esercitate in modo integrato e non isolatamente.

Si favoriranno attività di ascolto tramite la viva voce dell'insegnante o audiocassette e CD in lingua originale; utilizzo di *flash cards* per presentare il lessico; ascolto di semplici storie osservando le immagini; ripetizione del lessico e delle strutture linguistiche presentate (in coro, a gruppi, a catena); *role play*, drammatizzazioni, interviste a coppie e a piccoli gruppi; canzoni e filastrocche.

Per il consolidamento delle quattro abilità linguistiche riveste un ruolo molto importante l'attività ludica, per cui non sempre le lezioni sono di tipo frontale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche della progettazione didattica saranno realizzate tramite :

- prove di ascolto di vocaboli, semplici dialoghi e semplici storielle tramite l'uso del registratore;
- prove di lettura di vocaboli, semplici dialoghi e semplici storielle riportati sul libro di testo;
- prove di produzione orale di domande e risposte e di semplici descrizioni;
- prove di produzione scritta di semplici frasi e semplici descrizioni.

La **valutazione**, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere di lavoro; al termine di ogni unità di lavoro, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

CLASSE V

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
COMPRENDE E RICAVA INFORMAZIONI DALL'ASCOLTO DI BREVI TESTI	<i>Comprensione orale</i> - Comprende informazioni chiare su argomenti relativi alla vita di tutti i giorni e interessi personali - Comprende il significato globale di semplici messaggi ed istruzioni - Comprende semplici domande e brevi frasi contenenti lessico e strutture linguistiche note - Associa sequenze orali a disegni e/o a fotografie per comprendere lo svolgimento logico del testo ascoltato	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
COMPRENDE E RICAVA INFORMAZIONI DALLA LETTURA DI BREVI TESTI	<i>Comprensione scritta</i> - Comprende il significato globale di semplici messaggi ed istruzioni scritte; - Comprende semplici domande, brevi frasi scritte e semplici descrizioni contenenti lessico e strutture linguistiche note; - Associa disegni e/o fotografie a semplici fumetti e descrizioni scritte. - Identifica, in base al contesto, parole sconosciute, relativamente ad argomenti trattati	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.

INTERAGISCE ORALMENTE IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTURE LINGUISTICHE PRESENTATE	<i>Produzione orale</i> - Ripete messaggi memorizzati e drammatizzazioni contenenti il lessico presentato - Interagisce con parole semplici in un dialogo - Risponde a semplici domande in modo comprensibile - Formula semplici domande variando il lessico - Chiede e dà semplici informazioni personali	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
	- Elabora una semplice descrizione utilizzando lessico ed esponenti linguistici presentati.	
	- Riutilizza quanto appreso in situazioni simili a quelle già affrontate.	
INTERAGISCE PER ISCRITTO PER ESPRIMERE INFORMAZIONI E STATI D'ANIMO	<i>Produzione scritta</i> - Partendo da un modello dato produce brevi testi scritti, dialoghi e semplici descrizioni utilizzando lessico e strutture linguistiche presentate. - Produce semplici descrizioni relative alla sfera personale.	Lessico relativo alle diverse aree semantiche proposte dal libro di testo adottato.
INDIVIDUA ALCUNI ELEMENTI CULTURALI	<i>Comprensione orale e scritta</i> - Ripete vocaboli e semplici frasi memorizzate - Riproduce filastrocche e canzoncine	Lessico essenziale relativo alle principali festività del mondo anglosassone.

METODO

Gli insegnanti ricorreranno al metodo funzionale comunicativo, forniranno agli alunni gli strumenti più opportuni ricavati da contesti di vita reale, vicini al loro vissuto in modo da stimolarne la motivazione, l'interesse e la partecipazione attiva.

Useranno il più possibile la lingua straniera in classe per salutare, impartire semplici comandi e conversare a livello elementare in ambiti quotidiani.

Si partirà da quello che gli alunni già sanno, per ampliare le loro conoscenze in un percorso ciclico a spirale. Le quattro abilità di base (comprendere la lingua parlata, parlare e interagire, leggere e scrivere), saranno esercitate in modo integrato e non isolatamente.

Si favoriranno attività di ascolto tramite la viva voce dell'insegnante o audiocassette e CD in lingua originale; utilizzo di flash cards per presentare il lessico; ascolto di semplici storie osservando le immagini; ripetizione del lessico e delle strutture linguistiche presentate (in coro, a gruppi, a catena); role play, drammatizzazioni, interviste a coppie e a piccoli gruppi; canzoni e filastrocche.

Per il consolidamento delle quattro abilità linguistiche riveste un ruolo molto importante l'attività ludica, per cui non sempre le lezioni sono di tipo frontale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche della progettazione didattica saranno realizzate tramite :

- prove di ascolto di vocaboli, semplici dialoghi e semplici storielle tramite l'uso del registratore;
- prove di lettura di vocaboli, semplici dialoghi e semplici storielle riportati sul libro di testo;
- prove di produzione orale di domande e risposte e di semplici descrizioni;
- prove di produzione scritta di semplici frasi e semplici descrizioni.

La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere di lavoro; al termine di ogni unità di lavoro, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte.

La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione non solo di voti espressi in decimi ma illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a descritto attraverso descrittori e indicatori di livello.

RELIGIONE

CLASSE I

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
COMINCIA A RIFLETTERE SU DIO CREATORE E PADRE. RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO PER I CRISTIANI. COMINCIA A RICONOSCERE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA. RIFLETTE SUGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO.	<i>Dio e l'uomo</i> Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e il Messia crocifisso e risorto. Individuare i tratti essenziali della Chiesa. <i>La Bibbia e le altre fonti</i> Conoscere alcuni racconti biblici ed evangelici. <i>Il linguaggio religioso</i> Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. <i>Valori etici e religiosi</i> Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	Il valore positivo dello stare insieme agli altri. La bellezza del mondo e della vita umana come dono gratuito di Dio Padre. Gesù, il dono più grande che Dio Padre ha fatto agli uomini. Le caratteristiche principali dell'ambiente in cui è vissuto Gesù nella sua infanzia. Il racconto biblico della creazione. Il racconto evangelico del Natale e della Pasqua. I segni del Natale e della Pasqua nell'ambiente. Gli elementi interni ed esterni caratteristici di una chiesa. Gesù attraverso i suoi insegnamenti: le parabole.

METODO

Lezione frontale.

Conversazioni e riflessioni guidate: valorizzazione dell'esperienza dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto da cui far emergere interrogativi, sollecitazioni, riflessioni.

Lettura di racconti biblici.

Lettura dei segni di vita cristiana presenti nell'ambiente.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Sistematiche: conversazioni guidate, disegni, completamento di schede, semplici domande.
- Gli alunni saranno valutati anche in base all'attenzione, all'interesse, alla partecipazione dimostrati verso le attività proposte e all'impegno nell'esecuzione dei lavori svolti in classe e a casa.

CLASSE II

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE.	<i>Dio e l'uomo</i>	La bellezza del creato, opera di Dio Padre.
RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto.	La figura di San Francesco e San Martino. Alcuni miracoli di Gesù: segni dell'amore di Dio verso gli uomini.
RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA.	Individuare i tratti essenziali della Chiesa.	Il dono dello Spirito Santo: nasce la prima Chiesa.
	<i>La Bibbia e le altre fonti</i>	Storia evangelica del Natale e della Pasqua.
RIFLETTE SUGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ.	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcuni racconti evangelici.	
IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO.	<i>Il linguaggio religioso</i> Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.	Il significato di alcuni simboli religiosi del Natale e della Pasqua. La preghiera come dialogo tra Dio e l'uomo.
	Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cristiana.	
	<i>Valori etici e religiosi</i>	L'amicizia.
	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	La parabola del buon samaritano.

METODO

Lezione frontale.

Conversazioni e riflessioni guidate: valorizzazione dell'esperienza dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto da cui far emergere interrogativi, sollecitazioni, riflessioni.

Lettura di racconti biblici.

Lettura dei segni di vita cristiana presenti nell'ambiente.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sistematiche: conversazioni guidate, disegni, completamento di schede, semplici domande.

Gli alunni saranno valutati anche in base all'attenzione, all'interesse, alla partecipazione dimostrati verso le attività proposte e all'impegno nell'esecuzione dei lavori svolti in classe e a casa.

CLASSE III

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE. RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO PER CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA. SA CONFRONTARSI CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUERE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALI FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.	<i>Dio e l'uomo</i> Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre che sin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto. <i>La Bibbia e le altre fonti</i> Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Riconoscere nella Bibbia la fonte privilegiata delle religioni ebraica e cristiana. Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione e le vicende principali del popolo d'Israele. <i>Il linguaggio religioso</i> Riconoscere segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. <i>Valori etici e religiosi</i> Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	La risposta agli interrogativi sull'origine del mondo e dell'uomo: i miti, la scienza, la Bibbia. Confronto tra la risposta biblica e quella scientifica sull'origine dell'universo e della vita comprendendone il diverso piano intenzionale. L'origine, la struttura e il linguaggio della Bibbia. Le vicende dei patriarchi d'Israele. Mosè, il liberatore. I primi re d'Israele. I profeti annunciano la venuta del Messia. Il senso religioso del Natale. La continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica. I dieci Comandamenti: l'Alleanza stipulata sul Sinai.

METODO

- Lezione frontale.
- Conversazioni e riflessioni guidate: valorizzazione dell'esperienza dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto da cui far emergere interrogativi, sollecitazioni, riflessioni.
- Lettura di racconti biblici.
- Lettura dei segni di vita cristiana presenti nell'ambiente.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Sistematiche: testi da completare, questionari e interrogazioni orali.
- Gli alunni saranno valutati anche in base all'attenzione, all'interesse, alla partecipazione dimostrati verso le attività proposte e all'impegno nell'esecuzione dei lavori svolti in classe e a casa

CLASSE IV

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
RIFLETTE SUGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE.	<i>Dio e l'uomo</i> Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il regno di Dio con parole e azioni. <i>La Bibbia e le altre fonti</i>	Le caratteristiche principali dell'ambiente sociale, politico, geografico, religioso in cui è vissuto Gesù. Il Vangelo, fonte storico-religiosa privilegiata per la conoscenza di Gesù.
IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO.	Ricostruire le tappe di vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.	La figura e l'opera degli evangelisti, memoria storica e di fede della vita di Gesù.
L'ALUNNO RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DELLA NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALI FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.	Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale. <i>Il linguaggio religioso</i> Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	Il Natale e la Pasqua di Gesù nei Vangeli e nell'arte. I riti della Settimana Santa.
	<i>Valori etici e religiosi</i>	
	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	La verità del regno di Dio comunicata da Gesù attraverso le parabole e i miracoli.

METODO

Lezione frontale.

Conversazioni e riflessioni guidate: valorizzazione dell'esperienza dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto da cui far emergere interrogativi, sollecitazioni, riflessioni.

Lettura di racconti biblici.

Lettura dei segni di vita cristiana presenti nell'ambiente.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sistematiche: testi da completare, questionari ed interrogazioni orali.

Gli alunni saranno valutati anche in base all'attenzione, all'interesse, alla partecipazione dimostrati verso le attività proposte e all'impegno nell'esecuzione dei lavori svolti in classe e a casa

CLASSE V

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO.	<i>Dio e l'uomo</i> Conoscere l'origine e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	Gli elementi costitutivi delle principali religioni presenti nel mondo. Pentecoste: nasce la prima Chiesa. La diffusione del Cristianesimo nell'Impero Romano: persecuzioni e primi martiri.
IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO PER CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA.	Riconoscere avvenimenti, persone e strutture della Chiesa cattolica fin dalle origini. <i>La Bibbia e le altre fonti</i> Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale. <i>Il linguaggio religioso</i>	Le divisioni nella Chiesa. La Chiesa oggi: il Papa e la gerarchia ecclesiale; i tempi liturgici. La nascita e la diffusione del Cristianesimo raccontati negli Atti degli Apostoli. L'arte paleocristiana.
RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALI FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.	Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rivelare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Cogliere il significato dei Sacramenti come segni della salvezza di Gesù. <i>Valori etici e religiosi</i>	Maria, figura centrale della fede cattolica ed ispirazione di molti artisti. I Sacramenti.
		Il messaggio delle Beatitudini.
	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	Uomini e donne che hanno lavorato per la realizzazione dell'aspirazione dell'uomo verso la pace e la giustizia.

METODO

Lezione frontale.

Conversazioni e riflessioni guidate: valorizzazione dell'esperienza dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto da cui far emergere interrogativi, sollecitazioni, riflessioni.

Lettura di racconti biblici.

Lettura dei segni di vita cristiana presenti nell'ambiente.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sistematiche: testi da completare, questionari ed interrogazioni orali.

Gli alunni saranno valutati anche in base all'attenzione, interesse, alla partecipazione dimostrati verso le attività proposte e all'impegno nell'esecuzione dei lavori svolti in classe e a casa.

CURRICULO SCUOLA PRIMARIA INFORMATICA

Per competenza digitale, si intende il " saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione."

Su queste indicazioni l'Istituto attiverà un percorso sull'uso consapevole delle tecnologie con i seguenti obiettivi:

promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie;

sensibilizzare e attivare gli studenti sui rischi e i pericoli derivanti da un uso non corretto dei social network; favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile;

educare e sensibilizzare i minori ai rischi associati all'utilizzo di piattaforme di condivisione; conoscere e acquisire consapevolezza su natura, ruolo e opportunità delle TSI nel quotidiano; distinguere il reale dal virtuale, pur riconoscendone le correlazioni;

sviluppare le abilità di base nelle TSI (uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni; acquisire consapevolezza su come le TSI possono coadiuvare la creatività e l'innovazione; riflettere sulle problematiche legate alla validità e all'affidabilità delle informazioni disponibili.

In virtù della valenza trasversale delle competenze digitali, la loro acquisizione verrà promossa attraverso percorsi didattici disciplinari e/o interdisciplinari inerenti diverse aree, coerentemente con gli obiettivi individuati nel curriculum di Istituto

TRAGUARDI DI COMPETENZA
1. L'alunno è in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro, in più per presentarne i risultati e anche potenziare le proprie capacità comunicative. 2. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	OBIETTIVI FORMATIVI	
Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.	CLASSE PRIMA	
	CONOSCENZE	ABILITÀ
	Le principali parti del computer: pulsanti di accensione; monitor; tastiera; mouse. Software didattici. Le norme di sicurezza.	1. Accendere e spegnere in modo corretto la macchina. 2. Utilizzare il mouse e la tastiera per dare alcuni semplici comandi al computer. 3. Usare software didattici. 4. Scrivere semplici e brevi frasi utilizzando la videoscrittura. 5. Utilizzare il PC in sicurezza assumendo la posizione corretta.
	CLASSE SECONDA	
	CONOSCENZE	ABILITÀ
	Le principali parti del computer: pulsanti di accensione; monitor; tastiera; mouse. Software didattici. I software di videoscrittura. I software per disegnare. Le norme di sicurezza.	1. Accendere e spegnere in modo corretto la macchina. 2. Utilizzare il mouse per dare alcuni semplici comandi al computer. 3. Usare i principali comandi della tastiera. 4. Creare una cartella personale 5. Salvare con nome in una cartella e/o su supporto rimovibile. 6. Aprire e chiudere un file. 7. Aprire e chiudere un'applicazione. 8. Utilizzare i primi elementi di formattazione (impostare il carattere – allineamento del testo) per scrivere brevi testi. 9. Usare software didattici. 10. Utilizzare il PC in sicurezza assumendo la posizione corretta.

OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	OBIETTIVI FORMATIVI	
Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.	CLASSE TERZA	
	CONOSCENZE	ABILITÀ
	Le principali parti del computer: pulsanti di accensione; monitor; tastiera; mouse. I Software didattici. I software di videoscrittura. I software per disegnare. Le norme di sicurezza.	1. Accendere e spegnere in modo corretto la macchina. 2. Creare una cartella personale modificandone alcune proprietà. 3. Salvare con nome in una cartella e/o su supporto rimovibile. 4. Aprire e chiudere un file. 5. Aprire e chiudere un'applicazione. 6. Usare software didattici. 7. Approfondire la conoscenza e la capacità di utilizzo di un programma di video• scrittura(selezionare il testo, conoscere ed utilizzare i principali comandi della tastiera, adoperare i comandi di copia, taglia, incolla, stampare) per scrivere testi. 8. Approfondire ed estendere l'utilizzo di un programma di grafica. 9. Inserire in un testo l'immagine creata. 10. Utilizzare il PC in sicurezza assumendo la posizione corretta.

OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI per il curricolo	OBIETTIVI FORMATIVI	
Riconoscere le caratteristiche di dispositivi. Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni seguendo una definita metodologia. Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni ed essere in grado di farlo. Utilizzare le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel proprio lavoro	CLASSE QUARTA	
	CONOSCENZE	ABILITÀ
	Le procedure di apertura, chiusura cartelle/programmi e di salvataggio dei dati. I Software didattici. I software di videoscrittura. Le norme di sicurezza. La navigazione in Internet.	1. Creare una cartella personale modificandone alcune proprietà. 2. Salvare con nome in una cartella e/o su supporto rimovibile. 3. Aprire e chiudere un'applicazione. 4. Usare software didattici. 5. Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura (inserimento di tabelle – caselle di testo – elenchi puntati/numerati – utilizzo della barra di disegno) per scrivere testi. 6. Creare semplici ipertesti. 7. Organizzare a cartelle la memoria del computer. 8. Accedere ad alcuni siti Internet. 9. Utilizzare il PC in sicurezza assumendo la posizione corretta.
	CLASSE QUINTA	
	CONOSCENZE	ABILITÀ
	Le procedure di apertura, chiusura cartelle/programmi e di salvataggio dei dati. I Software didattici. I software di videoscrittura. Le norme di sicurezza. La navigazione in Internet. Le periferiche del computer. I software di rielaborazione grafica.	1. Creare una cartella personale modificandone alcune proprietà. 2. Salvare con nome in una cartella e/o su supporto rimovibile. 3. Aprire e chiudere un'applicazione. 4. Usare software didattici. 5. Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura (barra di disegno – word art – clip art – inserimento di colonne – impostazione pagina). 6. Utilizzare lo scanner per acquisire immagini. 7. Utilizzare un programma di rielaborazione grafica. 8. Utilizzare programmi per realizzare semplici presentazioni lineari e non. 9. Accedere ad alcuni siti Internet. 10. Utilizzare, dietro la guida dell'insegnante, i motori di ricerca per cercare informazioni. 11. Utilizzare il PC in sicurezza assumendo la posizione corretta.

VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICHE

Per verificare le competenze acquisite verranno effettuate prove orali e/o scritte ognuna con un suo preciso tempo di esecuzione:

- verifiche di ingresso per accertare le condizioni iniziali e per costruire, sui livelli di partenza accertati, percorsi adeguati di apprendimento;
- verifiche del processo o in itinere per:
 1. verificare la progressione dei traguardi, il livello di competenza raggiunto, le differenze di rendimento
 2. rilevare eventuali lacune
 3. predisporre momenti di recupero;
- verifiche finali o sommative per accertare le competenze finali

Le verifiche saranno quelle proprie di ciascuna disciplina (questionari, test, domande a completamento, a risposta chiusa-aperta, a scelta multipla, vero/falso, di comprensione, di applicazione, compilazione di grafici, schemi, tabelle, indagini a livello orale, conversazioni, osservazioni dirette)

I criteri di misurazione delle prove varieranno a seconda della tipologia e del livello di prestazione richiesto (ad esempio: contando il numero degli errori, delle omissioni oppure tenendo conto della forma, del lessico ecc...).

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto anche della correttezza, della precisione, del tempo e sarà espressa, per quanto concerne le DISCIPLINE, tramite giudizi descrittivi con i descrittori delle competenze elaborate nel Ptof e le indicazioni di livello (A-B-C-D) secondo le modalità specifiche che l'Istituto adotterà sulla base della O.M. 172 del 4-12-2020 e che nella prima fase attuativa si baseranno a scopo orientativo sulla corrispondenza seguente:

A (AVANZATO 10-9)

B (INTERMEDIO 8-7)

C (BASE 6)

D (IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 5)

La valutazione del COMPORTAMENTO, della RELIGIONE O DELL' ATTIVITÀ ALTERNATIVA si manterrà espressa con giudizi sintetici seguendo l'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.:

**OTTIMO
DISTINTO
BUONO
DISCRETO
SUFFICIENTE
NON SUFFICIENTE**

Il **Documento di Valutazione** rappresenterà, per docenti e genitori, uno strumento funzionale sia per la comunicazione del livello di competenze raggiunto dagli alunni, sia per la rilevazione dei progressi fatti nel loro sviluppo personale e sociale.

La valutazione finale sarà la sintesi di un'attività di osservazione continua e sistematica ad opera dei docenti, che rileveranno i progressi nel corso di tutto il quadrimestre, con modalità di vario genere (raccolta di dati, prove strutturate, dialoghi, discussioni di gruppo ...) e riportando i risultati sui documenti di classe quali il Registro dell'Insegnante.

La valutazione finale terrà conto anche dell'impegno, della partecipazione e della buona volontà dimostrati.

A compimento del percorso, sarà significativo il **colloquio con la famiglia**, in quanto momento fondamentale per **informare, condividere e sostenere l'alunno nel suo processo formativo**.

Certificazione delle competenze

Da I.N. 2012

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

SCUOLA PRIMARIA

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
		Istruzione e nell'alfabeto funzionale	ITALIANO	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
		Straniera, quindi multilinguistica.	INGLESE	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: MATEMATICA SCIENZE	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: TECNOLOGIA	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: GEOGRAFIA STORIA	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: GEOGRAFIA STORIA	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: RELIGIONE	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ARTE/IMMAGINE MUSICA ED.FISICA	

9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: TECNOLOGIA	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

